

RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALESede in CORSO D'AUGUSTO N.154 - 47921 RIMINI (RN)
Capitale sociale Euro 100.000.000,00 i.v.**Bilancio consolidato al 31/12/2012**

Stato patrimoniale attivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	37.648	56.472
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5.717	10.266
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	72.723	56.659
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	382	439
5) Avviamento	1.518.313	1.554.898
-) Differenza di consolidamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	125.907	120.556
	<u>1.760.690</u>	<u>1.799.290</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	60.362.884	61.629.577
2) Impianti e macchinario	32.166.021	32.901.726
3) Attrezzature industriali e commerciali	234.992	233.658
4) Altri beni	931.117	946.815
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.017.659	618.849
	<u>94.712.673</u>	<u>96.330.625</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	42.708.589	43.376.137
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	106.497.429	108.891.787
	<u>149.206.018</u>	<u>152.267.924</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	97.368	96.362
- oltre 12 mesi	517	517
	<u>97.885</u>	<u>96.879</u>
	97.885	96.879
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)	835.268	835.268
	<u>150.139.171</u>	<u>153.200.071</u>

Totale immobilizzazioni	246.612.534	251.329.986
--------------------------------	--------------------	--------------------

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		174.338	150.259
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		<u>174.338</u>	<u>150.259</u>

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	4.641.404		4.006.185
- oltre 12 mesi	9.989		
	<u>4.651.393</u>	<u>4.651.393</u>	<u>4.006.185</u>
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	5.692.595		4.594.897
- oltre 12 mesi	29.390		
	<u>5.721.985</u>	<u>5.721.985</u>	<u>4.594.897</u>
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	181.687		117.565
- oltre 12 mesi	78.934		54.364
	<u>260.621</u>	<u>260.621</u>	<u>171.929</u>
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	10.441		10.432
- oltre 12 mesi	213.757		254.792
	<u>224.198</u>	<u>224.198</u>	<u>265.224</u>
5) Verso altri			

- entro 12 mesi	3.635.077	2.806.522
- oltre 12 mesi	874.349	986.521
		4.509.426
		12.831.278
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		2.150.000
		2.150.000
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	4.193.835	2.690.893
2) Assegni	687	242
3) Denaro e valori in cassa	216.396	163.303
	4.410.918	2.854.438
Totale attivo circolante	19.952.879	17.985.975
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	146.184	146.305
		146.305
Totale attivo	266.711.597	269.462.266
Stato patrimoniale passivo		
	31/12/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	100.000.000	100.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	91.178.630	91.178.630
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	20.000.000	20.000.000
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
Riserva di consolidamento	161.708	446.626
		161.709
		446.627
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	1.099.261	1.485.719
IX. Utile (perdita) d'esercizio	(2.321.563)	(305.282)
Totale patrimonio netto di gruppo	210.118.037	212.805.694
-) Capitale e riserve di terzi	18.566.285	18.584.685
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	205.149	46.114
Totale patrimonio di terzi	18.771.434	18.630.799
Totale patrimonio netto consolidato	228.889.471	231.436.493

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	131.501	129.982
-) Di consolidamento per rischi e oneri futuri		
3) Altri	1.012.730	612.026

Totale fondi per rischi e oneri	1.144.231	742.008
--	------------------	----------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.124.632	1.246.105
---	------------------	------------------

D) Debiti

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		13.292
- oltre 12 mesi		
		<u>13.292</u>
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	7.568.227	8.804.290
- oltre 12 mesi	7.031.904	7.824.271
		<u>14.600.131</u>
		16.628.561
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		100.077
- oltre 12 mesi		
		<u>100.077</u>
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	62.000	61.200
		<u>62.000</u>
		61.200
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	8.092.358	7.873.421
- oltre 12 mesi		
		<u>8.092.358</u>
		7.873.421
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		

- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	32.195		54.678
- oltre 12 mesi			
		32.195	54.678
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	1.230.824		1.017.401
- oltre 12 mesi	26.804		26.804
		1.257.628	1.044.205
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	297.719		324.868
- oltre 12 mesi			
		297.719	324.868
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	2.687.845		1.295.662
- oltre 12 mesi	286.530		291.297
		2.974.375	1.586.959
Totale debiti		27.316.406	27.687.261

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti	7.393		
- vari	8.229.464		8.350.399
		8.236.857	8.350.399

Totale passivo		266.711.597	269.462.266
-----------------------	--	--------------------	--------------------

Conti d'ordine

31/12/2012 31/12/2011

1) Rischi assunti dall'impresa			
2) Impegni assunti dall'impresa			
3) Beni di terzi presso l'impresa			
4) Altri conti d'ordine		87.716.385	79.157.512

Totale conti d'ordine		87.716.385	79.157.512
------------------------------	--	-------------------	-------------------

Conto economico

31/12/2012 31/12/2011

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		27.949.821	26.931.188
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	281.935		601.297
- contributi in conto esercizio	531.758		600.534

- contributi in conto capitale (quote esercizio)	367.433		
		1.181.126	1.201.831
Totale valore della produzione		29.130.947	28.133.019
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.804.985	1.804.330
7) Per servizi		13.424.440	13.001.732
8) Per godimento di beni di terzi		3.233.717	3.293.573
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	3.962.749		4.122.971
b) Oneri sociali	1.394.127		1.348.910
c) Trattamento di fine rapporto	79.410		89.661
d) Trattamento di quiescenza e simili	214.615		213.728
e) Altri costi	1.661		3.357
		5.652.562	5.778.627
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.496.370		1.494.401
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.762.321		2.720.486
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	207.804		143.217
		4.466.495	4.358.104
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(24.078)	(40.387)
12) Accantonamento per rischi		492.766	
13) Altri accantonamenti			122.742
14) Oneri diversi di gestione		856.094	670.568
Totale costi della produzione		29.906.981	28.989.289
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(776.034)	(856.270)

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri	2.977.778		2.365.124
		2.977.778	2.365.124

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	89.593		29.879
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			

- da controllanti			
- altri	162.269		104.883
		162.269	104.883
		251.862	134.762
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	598.990		647.581
		598.990	647.581
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		2.630.650	1.852.305
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
-) con il metodo del patrimonio netto	129.086		204.918
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
		129.086	204.918
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	2.521.502		1.293.998
-) con il metodo del patrimonio netto	1.233.852		
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
		3.755.354	1.293.998
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		(3.626.268)	(1.089.080)
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni	104.665		104.000
- varie	225.109		182.322
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		329.774	286.322
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			2.796
- imposte esercizi precedenti			
- varie	281.013		129.690
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			2
		281.013	132.488
Totale delle partite straordinarie		48.761	153.834
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		(1.722.891)	60.789
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite anticipate			
a) Imposte correnti	590.177		266.817

b) Imposte differite	75.634	67.178
c) Imposte anticipate	(13.273)	(14.038)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(259.015)	
	<hr/>	<hr/>
	393.523	319.957

23) Utile (Perdita) dell'esercizio	(2.116.414)	(259.168)
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	205.149	46.114
-) Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	(2.321.563)	(305.282)

RIMINI HOLDING SPA – SOCIETA' UNIPERSONALE

Sede Legale: Corso D'Augusto n.154 - 47921 Rimini (RN)
Capitale Sociale: € 100.000.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2012

Premessa

Signori Soci,
si evidenzia che non vi era l'obbligo di redigere il bilancio consolidato ma è evidente che, per le caratteristiche della Vostra società, la sola rappresentazione dei fatti economici "interni" alla società sarebbe stata di ben poco significato. Inoltre esso rappresenta uno strumento che diventerà utile ai fini dell'attuazione del D.L.174/2012 che prevede, nell'ambito del nuovo sistema di controllo degli Enti Locali sugli organismi partecipati, il consolidamento dei conti tra il bilancio del Comune e quello delle società partecipate.

Attività svolte e fatti di rilievo riguardanti il Gruppo

Il Gruppo che vede al vertice la Vostra società sviluppa la propria attività attraverso le società consolidate nei seguenti settori:

- **Anthea S.r.l.** si occupa di Manutenzione Strade, di Verde Pubblico, di Lotta Antiparassitaria, del Servizio di Global Service relativo alla Gestione del patrimonio immobiliare all'interno dei Comuni di Rimini e, in parte di Belluria e Santarcangelo e del settore funerario attraverso la controllata **Amir Onoranze Funebri S.r.l.**;
- **Amir S.p.A.** è proprietaria dei beni attinenti la gestione del ciclo idrico integrato, mentre ha affidato ad Hera S.p.a., tramite contratti d'affitto d'azienda, la gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali;
- **Centro Agroalimentare Riminese S.p.a. consortile** ha per oggetto la costruzione e la gestione del Centro Agroalimentare di Rimini, complesso costituito da tre fabbricati principali concessi in locazione a imprenditori commerciali diversi, per lo svolgimento dell'attività di vendita all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, fiori, prodotti ittici, generi vari non deperibili;
- **Rimini Reservation S.r.l.** esercita l'attività di gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica secondo le norme e i principi stabiliti dalla normativa statale e regionale; realizza e divulga materiali pubblicitari ed effettua iniziative atte a diffondere la conoscenza del territorio del Comune di Rimini, attraverso l'attuazione di campagne di informazione, la gestione di punti di informazione, il coordinamento di azioni di promocommercializzazione, la realizzazione di attività di rappresentanza nell'ambito di manifestazioni ed iniziative fieristiche; gestisce inoltre la prenotazione di tutti i servizi connessi alla presenza del turista nel territorio;
- **Servizi Città S.p.A.** svolge l'attività di produzione, trasporto, trattamento e distribuzione di gas naturale e produzione di energia elettrica e calore sulla base di un contratto di affidamento del servizio in essere con il Comune di Rimini; la società ha poi sub-affidato tale servizio al proprio socio privato SGR Reti S.p.A.;
- **Rimini Congressi S.r.l.** detiene le partecipazioni di controllo delle società Rimini Fiera S.p.A. e Società del Palazzo dei Congressi S.p.A., operanti nei settori fieristico congressuale e si occupa del loro coordinamento tecnico e finanziario;
- **Start Romagna S.p.A.** è l'entità aziendale nata nel corso del 2010 dall'aggregazione delle società pubbliche di gestione del trasporto pubblico locale che già operavano nei singoli bacini provinciali (Avm per Forlì – Cesena, Atm per Ravenna e TRAM Servizi per Rimini) per gestire il servizio di Trasporto Pubblico Locale nelle Province romagnole;
- **Amfa S.p.A.** svolge l'attività di gestione diretta delle sette farmacie comunali di Rimini ed attraverso un contratto di affitto d'azienda della farmacia comunale di Misano Monte.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art.29 del D.Lgs.127/1991, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art.38 dello stesso decreto.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato presenta, ai fini comparativi, i valori relativi all'esercizio precedente.

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste società viene dato in allegato.

Le società collegate, sulle quali la capogruppo esercita, direttamente o indirettamente, un'influenza significativa e detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. L'elenco di queste società viene fornito in allegato.

Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate con il metodo del costo.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole società, già approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

Criteri di consolidamento

Metodo Integrale

Il valore contabile delle partecipazioni in Società controllate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto, attribuendo la differenza ai valori correnti delle attività / passività.

Le differenze risultanti dall'eliminazione, se positive, sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano. Se negativa, la differenza è iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento", in osservanza del criterio dell'art.33, comma 3, del D.Lgs.127/91.

I valori che risultano dall'attribuzione del costo della partecipazione sulle attività e passività in base ai valori correnti alla data di conferimento delle partecipazioni di controllo costituiscono i valori di partenza da iscrivere nel bilancio consolidato. Nell'assegnare tali valori correnti si è tenuto conto dell'effetto fiscale per quella parte di valore non fiscalmente riconosciuta, cioè quella parte del patrimonio netto della controllata che è stato rivalutato nel bilancio consolidato.

Si precisa che, a seguito dell'annullamento del valore contabile della partecipazione detenuta in Amir S.p.a. con la corrispondente frazione di patrimonio netto, la differenza positiva, pari ad Euro 1.237.641, è stata allocata alla voce dell'attivo immobilizzato Terreni e Fabbricati, così come la differenza positiva generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione in Centro Agroalimentare Riminese S.p.a. consortile, pari ad Euro 1.178.300; tali differenze vengono ammortizzate in base alle aliquote utilizzate dalle società per l'ammortamento dei relativi beni.

La differenza positiva generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione detenuta in Servizi Città S.p.A. pari ad Euro 14.039.894, è stata allocata alla voce Impianti e Macchinari; anche tale differenza viene ammortizzata in base alle stesse aliquote utilizzate dalla società per l'ammortamento dei relativi beni. Con riferimento a tale partecipazione si segnala che l'ulteriore differenza positiva, generatasi a seguito dell'incremento del costo della partecipazione avvenuto nel corso del 2012, per euro 30.613, ha inciso sulla voce del passivo denominata "Riserva di consolidamento".

Si evidenzia che per l'individuazione dei valori correnti delle poste dell'attivo delle società controllate sulle quali è stato possibile allocare le differenze positive risultanti dall'eliminazione delle partecipazioni, ci si è avvalsi della relazione giurata di stima redatta dall'Esperto dott. Stefano Santucci incaricato dal Tribunale di Rimini in occasione dell'operazione di aumento di capitale sociale avvenuta in data 2 dicembre 2010.

Le differenze negative generate a seguito dell'annullamento del valore delle partecipazioni detenute in Anthea S.r.l. e Rimini Reservation S.r.l., rispettivamente pari ad Euro 18.439 e ad Euro 1.192, sono state allocate alla voce del passivo denominata "Riserva di consolidamento".

La voce del passivo denominata "Riserva di consolidamento" comprende anche l'importo di Euro 172.690 quale differenza negativa di competenza del Gruppo, generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione detenuta dalla controllata Anthea S.r.l. in Amir Onoranze Funebri.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

Metodo del Patrimonio Netto

Con il metodo del patrimonio netto viene mantenuto nel bilancio consolidato la voce partecipazione, originariamente iscritta nel bilancio della società controllante. Tale voce viene adeguata al patrimonio netto della società partecipata, mentre nel conto economico si riflettono i risultati d'esercizio di questa (in proporzione alla quota posseduta della partecipazione).

La *differenza residuale positiva* tra il valore contabile della partecipazione nelle società collegate e il relativo patrimonio netto è stata così iscritta:

- per quanto concerne Amfa s.p.a., pari ad Euro 1.524.024, nella voce dell'attivo a cui si riferisce (diritto di concessione della gestione delle farmacie comunali) ed è stata ammortizzata, a partire dall'esercizio in corso, sulla base della durata residua dello stesso diritto di gestione (82 anni al 31 dicembre 2011);
- per quanto concerne Rimini Congressi s.r.l. l'eccedenza di Euro 13.850.519, attribuibile ad avviamento, è rimasta iscritta nell'attivo conglobata nel costo originario della partecipazione, così come previsto dall'OIC n. 17 paragrafo 9.7 punto c), ed è stata ammortizzata, a partire dall'esercizio in corso, per un periodo di 10 anni.

Non risulta invece alcuna *differenza* tra il valore contabile della partecipazione nella società collegata Start Romagna S.p.a. e la frazione del relativo patrimonio netto, in quanto il costo della partecipazione iscritto nel bilancio civilistico di Rimini Holding s.p.a. è già stato allineato con la rilevazione di apposita svalutazione operata dalla società controllante.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2012 sono sostanzialmente quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato, i quali sono omogenei con quelli adottati dalle imprese controllate.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto dell'ammortamento effettuato nel corso dell'esercizio e imputato direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, se del caso rivalutato a norma di legge, al netto di ammortamenti e svalutazioni.

Finanziarie

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Crediti immobilizzati

Trattasi di depositi cauzionali iscritti al valore nominale.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO.

Le rimanenze di gadgets sono valutate al costo d'acquisto.

Le rimanenze di farmaci sono iscritte al costo d'acquisto secondo un criterio che approssima il F.I.F.O. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo tramite l'iscrizione di un fondo rettificativo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

Costi e ricavi

I ricavi per la vendita dei beni e per la prestazione dei servizi sono riconosciuti, rispettivamente, al momento del passaggio della proprietà che normalmente coincide con la spedizione, per i beni, ed al momento dell'ultimazione della prestazione, per i servizi. I costi relativi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

I ricavi e costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati con il criterio della competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto l'ammontare delle imposte anticipate e differite in relazione a differenze temporanee annullate nell'esercizio, oltre ai proventi derivanti dall'adesione al regime di consolidato fiscale.

Infatti, a decorrere dall'esercizio 2011, la società e le controllate **Anthea Srl, Amir Spa, Centro Agro Alimentare Riminese Spa Consortile, Rimini Reservation Srl, Servizi Città S.p.a.** hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale ex art.118 DPR 917/86, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi imponibili delle singole società.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore loro attribuito ai fini fiscali, applicando le aliquote di imposta in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Inoltre le imposte anticipate sono calcolate sul beneficio fiscale potenziale connesso a perdite fiscalmente riportabili nei successivi esercizi.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Conti d'ordine

Gli impegni ed i conti d'ordine sono esposti al loro valore nominale tenendo conto degli impegni e dei rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

Si segnala, separatamente per categorie, il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse

nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Quadri	5	5	0
Impiegati	34	35	-1
Operai	67	70	-3
	108	112	-4

Costi di impianto e ampliamento

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione costi	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Costituzione	37.648	56.472	(18.824)
Totale	37.648	56.472	(18.824)

I costi d'impianto e ampliamento fanno riferimento alle spese notarili sostenute dalla controllante in sede di costituzione (13/05/2010) e di aumento del capitale sociale con conferimento in natura (02/12/2010), oltre al costo sostenuto per la redazione della perizia di stima (ex art. 2343 c.c.) propedeutica al medesimo conferimento in natura ed alle spese sostenute per la ricerca del finanziamento bancario nel 2010.

Costi di pubblicità

Descrizione costi	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Costi di pubblicità	5.717	10.266	(4.549)
Totale	5.717	10.266	(4.549)

I costi di pubblicità iscritti nel bilancio della controllata Anthea Srl sono stati sostenuti per la valorizzazione del marchio "Amir", oggetto di un contratto di licensing tra la stessa società e la sua controllata Amir Onoranze Funebri S.r.l..

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle voci dell'attivo.

Partecipazioni in Altre imprese

Detenute da Rimini Holding S.p.A.

Denominazione	% Poss.	Valore bilancio
Aeradria spa	17,73%	492.766
Romagna Acque s.p.a.	11,941%	46.926.690
Hera s.p.a	2,160%	36.958.750
Rimini Fiera spa	8,00%	14.091.950
Rimini Terme spa	5,00%	508.010
Società Aereoporti Romagna	0,42%	6.394
Società del Palazzo dei Congressi spa	0,377%	3.685.740

Le partecipazioni in altre imprese detenute dalla controllante Rimini Holding S.p.a. sono valutate al costo di acquisto coincidente con il valore di conferimento risultante nell'apposita perizia di stima giurata (in data 19/11/2010) redatta ai sensi dell'art. 2343 c.c. dal dott. Stefano Santucci, già sopra indicata, ad eccezione della partecipazione in Aeradria s.p.a. che è stata svalutata nell'esercizio in esame di Euro 2.394.358 a seguito di perdita durevole di valore rilevata nell'esercizio 2011; si segnala che l'importo di tale svalutazione è stato determinato alla data del 31/12/2011 (ultimo bilancio approvato), confrontando il costo della partecipazione con la frazione di patrimonio netto della partecipata detenuta dalla capogruppo.

Detenute da Amir S.p.A.

Denominazione	% Poss.	Valore bilancio
Romagna Acque s.p.a.	0,994%	3.826.648

Detenute da Amir Onoranze Funebri S.r.l.

Denominazione	% Poss.	Valore bilancio
BCC	n/a	263

Detenute da Centro Agro Alimentare Riminese S.p.A.

Denominazione	% Poss.	Valore bilancio
Consorzio Obbligatorio "Infomercati"	n/a	218

Le partecipazioni in altre imprese detenute dalle società controllate sono valutate al costo di acquisto. Le partecipazioni non sono state svalutate, perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Si evidenzia che fra le immobilizzazioni finanziarie della controllata Amir S.p.A. sono presenti anche azioni proprie per un importo di Euro 835.268.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

Commento alle principali voci delle Immobilizzazioni materiali

Descrizione	31-12-2012	31-12-2011	Variazioni
Terreni e fabbricati	60.362.884	61.629.577	(1.266.693)
Impianti e macchinari	32.166.021	32.901.726	(735.705)
Attrezzature industriali e commerciali	234.992	233.658	1.334
Altri beni	931.117	946.815	(15.698)
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.017.659	618.849	398.810
Totale	94.712.673	96.330.625	(1.617.952)

All'interno della voce Terreni e Fabbricati sono compresi:

- Euro 27 milioni circa della controllata Amir S.p.A., costituiti da Terreni, Fabbricati ad uso civile e Condotte idrauliche;
- Euro 23 milioni circa della controllata Centro Agro-Alimentare Riminese S.p.a. consortile, costituiti da fabbricati per circa 21 milioni di euro e da terreni per circa 2 milioni di euro;
- Euro 7 milioni circa della controllata Anthea Srl, costituiti da Terreni per circa 5 milioni di euro e da Fabbricati per circa 2 milioni di euro.

Tra gli Impianti e Macchinari sono compresi:

- Euro 15 milioni circa della controllata Amir S.p.A., costituiti da Impianti di sollevamento fognari e di depurazione ed impianti destinati al trattamento delle acque;
- Euro 17 milioni circa della controllata Servizi Città S.p.A., costituiti da impianti relativi all'attività di distribuzione di gas naturale.

Si precisa che il costo di iscrizione delle voci sopra dettagliate è comprensivo delle differenze da annullamento del valore delle partecipazioni già descritte nei criteri di consolidamento.

Gli incrementi alla voce "immobilizzazioni in corso" si riferiscono per la quasi totalità alle opere in corso di esecuzione relative al collettamento della linea fognaria Rimini Nord-Bellaria Igea Marina, effettuate dalla controllata Amir S.p.a..

Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	4.641.404	9.989		4.651.393
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti	5.692.595	29.390		5.721.985
Per crediti tributari	181.687	78.934		260.621
Per imposte anticipate	10.441	213.757		224.198
Verso altri	3.635.077	874.349		4.509.426
	14.161.204	1.206.419		15.367.623

I crediti verso clienti si riferiscono per circa 1,7 milioni di Euro ai crediti vantati da Servizi Città S.p.a. relativamente al canone di affitto di azienda in essere con SGR Reti S.p.A.; per Euro 1 milione circa ai crediti vantati da Amir S.p.A..

I crediti verso controllanti per Euro 5.721.310 sono relativi a fatture emesse e da emettere da parte di Anthea Srl per servizi prestati in relazione ai contratti vigenti nei confronti del Comune di Rimini; per il residuo di Euro 675 trattasi di crediti della controllata Amir Onoranze Funebri S.r.l. nei confronti sempre del Comune di Rimini.

I crediti verso altri si riferiscono per Euro 2.167.669 al credito verso Hera S.p.A. per i dividendi deliberati dalla partecipata a valere sull'esercizio 2012 e stanziati per competenza e per Euro 546.827 al credito verso Romagna Acqua S.p.A. per i dividendi deliberati dalla partecipata a valere sull'esercizio 2012 e stanziati anch'essi per competenza. Inoltre sono compresi circa 1 milione di Euro vantati da Amir relativi a contributi richiesti in esercizi precedenti a fronte di investimenti effettuati, per i quali nel passato è già stato emesso il decreto di erogazione ed euro 490 mila di Crediti vantati dal Centro Agro-Alimentare Riminese S.p.a. consortile verso il Ministero Attività Produttive per contr. c/interessi L.41/1986, maturati sugli interessi corrisposti relativi al mutuo stipulato per la costruzione del Centro Agro Alimentare Riminese.

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Interessi	7.156
Assicurazioni	57.971
Canoni di locazione	7.823
Oneri estinzione conto corrente	19.168
Imposta di registro su contratti di locazione	9.405
Costi anticipati	8.289
Altri di ammontare non apprezzabile	36.372
Totale	146.184

Fondi per rischi ed oneri - altri

Il fondo rischi ed oneri, pari ad Euro 517.247, iscritto nel bilancio della controllata Anthea S.r.l., è rappresentativo dell'onerosità potenziale delle richieste di rimborso per danni materiali o lesivi causati nell'espletamento dei servizi nel corso della gestione e la cui manifestazione numeraria avverrà nei prossimi esercizi contabili. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro 94.778 a copertura dei rimborsi per incidenti avvenuti nel corso dei precedenti esercizi, le cui pratiche si sono concluse nell'anno in corso.

Mentre il fondo rischi di Euro 492.766 iscritto nel bilancio della controllante Rimini Holding S.p.A. si riferisce all'accantonamento pari al valore residuo al 31.12.2012 della partecipazione posseduta in Aeradria Spa.

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	7.568.227	7.031.904		14.600.131
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti		62.000		62.000
Debiti verso fornitori	8.092.358			8.092.358
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	32.195			32.195
Debiti tributari	1.230.824	26.804		1.257.628
Debiti verso istituti di previdenza	297.719			297.719
Altri debiti	2.687.845	286.530		2.974.375
Totale	19.909.168	7.407.238		27.316.406

Tra i debiti verso banche, complessivamente pari a Euro 14,6 milioni circa, sono compresi:

- Euro 5 milioni circa relativi al contratto sottoscritto da Rimini Holding S.p.A con l'istituto di credito Monte dei Paschi di Siena S.p.A., avente la forma tecnica dell'apertura di credito bancario ai sensi dell'art.1842 del Codice Civile, utilizzabile fino all'importo massimo di Euro 13.840.000, e convertibile nell'anno 2013 in mutuo chirografario decennale. Il contratto prevede che alla scadenza del 30 giugno 2013 venga alternativamente estinto o convertito in mutuo ipotecario decennale. Fino a tale data la società dovrà rimborsare, ogni anno, l'importo minimo, comprensivo di interessi, di Euro 1.500.000,00.
- Euro 4,4 milioni relativi al contratto di mutuo fondiario stipulato da Centro Agro-Alimentare Riminese S.p.a. consortile con Banca Carim nel corso dell'esercizio 2010 (importo del mutuo di Euro 6 milioni di cui erogati nel corso dell'esercizio 2010 Euro 3 milioni e nel corso dell'esercizio 2011 e 2012 riscossi complessivamente 1,4 milioni circa; la restante somma di Euro 1,4 milioni circa potrà essere richiesta dalla Società entro il mese di giugno 2014);
- Euro 1,6 milioni di debiti verso banche del Centro Agro-Alimentare Riminese S.p.a. consortile relativi alla quota capitale del mutuo passivo (L.41/86);
- Euro 2 milioni circa di debiti di Amir così composti: per Euro 241.790 c/c bancari, per Euro 1.512.467 relativi al debito residuo del mutuo ipotecario del valore originario di Euro 2.000.000 acceso nel mese di ottobre 2007 con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, garantito da una ipoteca di 1° e di 2° grado sulle palazzine di via Dario Campana (Rimini); Euro 489.413, debito residuo di un mutuo ipotecario del valore originario di Euro 1.000.000 con Unicredit. Si precisa che su alcune di dette palazzine esisteva già una ipoteca di 1° grado a favore di Unicredit Banca a fronte del finanziamento concesso da detta banca.

I debiti verso controllanti per Euro 32.185 si riferiscono al diritto fisso dovuto da Amir Onoranze Funebri Srl al Comune di Rimini.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Contributo c/capitale L. 41/86	7.438.013
Contributo c/capitale L. 47/95	466.223
Canoni di locazione attivi e rimborsi da conduttori di competenza 2013	268.282
Altri di ammontare non apprezzabile	56.946
Totale	8.229.464

Si segnala che Centro Agro-Alimentare Riminese S.p.a. consortile è stata beneficiaria di contributi in conto capitale esigibili e riscossi in base alla Legge n.41/1986 per Euro 11.773.145 ed in base alla L.R. Emilia-Romagna n.47 del 24/4/1995, per Euro 807.976, nonché di contributo in c/capitale erogato dal Consorzio Nazionale "Infomercati" per Euro 55.609.

Per la contabilizzazione di tali contributi non è stato scelto il metodo della riduzione del costo dei beni strumentali finanziati, ma è stato ritenuto preferibile provvedere all'iscrizione di un risconto passivo per il medesimo importo al fine di sospendere la valenza economica rinviata agli esercizi successivi.

Tale contributo viene annualmente iscritto tra i ricavi per una quota proporzionalmente corrispondente a quella di ammortamento dei relativi beni strumentali finanziati, iscritta tra gli oneri.

Impegni non indicati in calce allo stato patrimoniale

Si specificano di seguito quelli assunti da imprese incluse nel consolidamento nei confronti di terzi:

- per Euro 73 milioni circa si riferiscono all'importo dei beni propri presso terzi presenti nel bilancio di Amir S.p.A.; trattasi di manutenzioni incrementative e nuove opere eseguite dal 2003 al 2012, al netto di ammortamenti e svalutazioni, relativamente agli impianti ceduti in affitto ad Hera S.p.A. per la gestione del servizio idrico integrato, direttamente dal soggetto gestore. Al termine del periodo di affitto, tali migliorie dovranno essere riconosciute dal potenziale nuovo soggetto gestore all'attuale soggetto gestore (Hera S.p.A), ad un valore corrispondente a quello residuo a tale data.
- per Euro 14,6 milioni circa al valore netto contabile degli investimenti effettuati dall'affittuario del ramo d'azienda di distribuzione di gas naturale (SGR Reti S.p.A.) fino al 31 dicembre 2012 per l'esercizio dell'attività nel Comune di Rimini. Tali cespiti, sulla base del contratto di sub-affidamento del servizio, dovranno essere riacquistati al termine del contratto d'affitto d'azienda da parte di Servizi Città S.p.A.;

Si segnala che l'intero pacchetto azionario del 52,56% del capitale sociale di Rimini Fiera di proprietà della collegata Rimini congressi S.r.l. è stato concesso in pegno a Unicredit Corporate Banking, a garanzia dei crediti di quest'ultima nascenti dalla concessione del mutuo chirografario alla stessa società collegata, dell'importo di 46,5 milioni di Euro, avente durata di 234 mesi e stipulato in data 22 giugno 2010. Si ricorda che il predetto debito è assistito anche da una lettera di patronage "debole" rilasciata dai soci di Rimini congressi S.r.l. alla banca mutuataria.

Ricavi per categoria di attività

Si riporta la voce A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni di ogni società consolidata con il metodo integrale, al netto dei rapporti infragruppo.

Società	31/12/2012
Anthea S.r.l.	16.887.011
Servizi Città S.p.a.	3.587.314
Amir Onoranze Funebri S.r.l.	2.813.996
Centro Agro-Alimentare Riminese s.p.a.	2.200.729
Consortile	
Amir S.p.a.	2.149.337
Rimini Reservation s.r.l.	311.434
Totale	27.949.821

C) Proventi ed oneri finanziari

Descrizione	31/12/2012
Da partecipazione	2.977.778
Proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante	89.593
Altri proventi finanziari	162.269
(Interessi e altri oneri finanziari)	(598.990)
	2.630.650

Proventi da partecipazioni

Descrizione	Altre
Dividendi Hera Spa in Rimini Holding Spa	2.167.669
Dividendi Romagna Acque Spa in Rimini Holding Spa	789.861
Dividendi Romagna Acque Spa in Amir Spa	20.238
Dividendi in Amir O.f.	10
	2.977.778

Interessi ed oneri finanziari

Gli oneri finanziari complessivi pari ad Euro 598.990 sono così suddivisi tra le società consolidate integralmente:

Società	31/12/2012
Rimini Holding Spa	205.354
Anthea S.r.l.	27.797
Amir Onoranze Funebri S.r.l.	405
CentroAgroAlimentareRiminese s.p.a. Consortile	281.387
Amir S.p.a.	83.215
Rimini Reservation s.r.l.	832
Totale	598.990

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Descrizione	31/12/2012
Rivalutazioni di partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	129.086
Svalutazioni di partecipazioni	(2.521.502)
Svalutazioni di partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(1.233.852)
	(3.626.268)

La rivalutazione di partecipazione si riferisce alla quota di risultato dell'esercizio 2012 conseguito dalla partecipata Amfa S.p.a. per effetto del consolidamento con il metodo del patrimonio netto.

Le svalutazioni di partecipazioni si riferiscono per Euro 2.394.358 alla partecipazione Aeradria Spa detenuta dalla controllante Rimini Holding S.p.a.; per Euro 120.345 alla partecipazione Start Romagna S.p.a. detenuta dalla controllante Rimini Holding S.p.a. e per Euro 6.799 alla svalutazione operata dalla controllata Rimini Reservation Srl della partecipazione che deteneva nella società SAIT.

La svalutazione di partecipazione per Euro 1.233.852 si riferisce alla partecipazione in Rimini Congressi S.p.a. per effetto del consolidamento con il metodo del patrimonio netto.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	393.523	319.957	73.566
	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte			
Imposte correnti:	590.177	266.817	323.360
Imposte differite (anticipate)	62.361	53.140	9.221
	393.523	319.957	73.566

A decorrere dall'esercizio 2011 la controllante Rimini Holding S.p.a e le controllate Anthea Srl, Amir Spa, Centro Agro Spa Consortile, Rimini Reservation Srl, Servizi Città Srl hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale ex art.118 D.P.R.917/86, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi imponibili delle singole società. A tal proposito si precisa che la voce "imposte correnti" accoglie proventi da adesione al consolidato fiscale per l'importo complessivo pari ad Euro 259.015 così distribuito fra le società aderenti a tale regime:

Società	Ammontare
Rimini Holding (controllante)	63.655
Anthea	50.985
Amir	88.132
Centro Agro Alimentare	54.207
Rimini Reservation	2.036
Servizi Città	0
Totale	259.015

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non risultano beni detenuti tramite contratti di leasing finanziario da società facenti parte del Gruppo.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Le società rientranti nel perimetro di consolidamento non hanno emesso strumenti finanziari, diversi dalle azioni.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Le società rientranti nel perimetro di consolidamento non hanno in essere strumenti finanziari derivati ad eccezione della collegata Rimini Congressi S.r.l.

Banca Referente: Unicredit Corporate Banking;
 Data operazione: 8/10/2010
 Data iniziale: 31/12/2012
 Scadenza finale: 31/12/2019
 Importo di riferimento (nozionale) 21.007.452,09
 Mark To Market (MTM) al 30/12/2012 (2.290.064,16)

Tale contratto rappresenta uno strumento di copertura contro il rischio di oscillazione del tasso variabile relativo a parte del mutuo stipulato dalla collegata Rimini Congressi S.r.l. con la stessa banca emittente.

Si precisa che i dati sono forniti dalla Banca medesima la quale ha altresì comunicato che alla data del 29 marzo 2013, in conseguenza dell'oscillazione dei tassi, il valore MTM di detto strumento di copertura ammonta ad euro (2.201.541,73).

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Il gruppo non ha concluso con parti correlate operazioni di importo rilevante e a non normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti esercizio 2012 euro 13.000.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Qualifica	Compenso
Amministratori	30.520
Collegio sindacale	38.675

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allegano al bilancio consolidato:

- l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.127/1991;
- l'elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del D.Lgs.127/1991;
- l'elenco delle altre partecipazioni;
- il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Rimini, 5 giugno 2013

L'Amministratore Unico
(Burnazzi Gabriele)

RIMINI HOLDING SPA – SOCIETA' UNIPERSONALESede Legale: Corso D'Augusto n.154 - 47921 Rimini (RN)
Capitale Sociale: € 100.000.000,00 i.v.**Allegato n.1 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2012****Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2012**

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %	Quota cons. %
		Valuta	Importo			
CENTRO AGRO ALIMENTARE RIMINESE SPA	Rimini	Euro	11.798.463	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	59,311	59,311
SERVIZI CITTA' SPA	Rimini	Euro	5.461.040	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	50,500	50,500
ANTHEA SRL	Rimini	Euro	7.548.618	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	99,987	99,987
RIMINI RESERVATION SRL	Rimini	Euro	200.000	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	51,000	51,000
AMIR SPA	Rimini	Euro	49.453.603	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	75,297	75,297
AMIR ONORANZE FUNEBRI SRL	Rimini	Euro	110.192	ANTHEA SRL	100,000	99,987

RIMINI HOLDING SPA – SOCIETA' UNIPERSONALESede Legale: Corso D'Augusto n.154 - 47921 Rimini (RN)
Capitale Sociale: € 100.000.000,00 i.v.**Allegato n.2 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2012****Elenco delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/1991 al 31/12/2012**

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %
		Valuta	Importo		
AMFA SPA	Rimini	Euro	11.587.000	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	25,000
RIMINI CONGRESSI SRL	Rimini	Euro	50.548.218	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	33,333
START ROMAGNA SPA	Cesena	Euro	25.000.000	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	26,703

RIMINI HOLDING SPA – SOCIETA' UNIPERSONALESede Legale: Corso D'Augusto n.154 - 47921 Rimini (RN)
Capitale Sociale: € 100.000.000,00 i.v.**Allegato n.3 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2012****Elenco delle altre partecipazioni**

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %
		Valuta	Importo		
AERADRIA SPA	Rimini	Euro	13.260.740	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	17,73
ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI SPA	Forlì	Euro	375.422.520,90	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	11,941
ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI SPA	Forlì	Euro	375.422.520,90	AMIR SPA	0,994
RIMINI FIERA SPA	Rimini	Euro	42.294.067	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	8,00
RIMINI TERME SPA	Rimini	Euro	8.353.011	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	5,00
HERA SPA	Bologna	Euro	1.115.013.754	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	2,16
SOCIETA' PALAZZO DEI CONGRESSI SPA	Rimini	Euro	49.497.200	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	0,377
SOCIETA' AEROPORTI ROMAGNA	Bologna	Euro	1.522.669	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	0,42

RIMINI HOLDING SPA – SOCIETA' UNIPERSONALESede Legale: Corso D'Augusto n.154 - 47921 Rimini (RN)
Capitale Sociale: € 100.000.000,00 i.v.**Allegato n.4 al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2012****Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato**

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2012 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	212.834.727	56.759
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(16.550.021)	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	964.180	964.180
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	15.736.908	(359.464)
d) differenza da consolidamento		
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	(2.867.756)	(2.983.037)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	210.118.037	(2.321.563)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	18.771.434	205.149
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	228.889.471	(2.116.414)

"Il sottoscritto Burnazzi Gabriele, consapevole delle conseguenze penali previste all'art.76 del D.P.R. n.445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società."

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Rimini autorizzata con provvedimento Prot.N.10294 del 27/03/2001 del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Rimini."

RIMINI HOLDING SPA – SOCIETA' UNIPERSONALE

Sede Legale: Corso D'Augusto n.154 - 47921 Rimini (RN)
Capitale Sociale: € 100.000.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2012**Cenni sul Gruppo e sulla sua attività - differenziazione nei settori**

Già in sede di budget 2013-2015 si è fornita una rappresentazione, sia pure sintetica, della gestione e dei programmi delle società partecipate; ora, come per il passato, facciamo più specifico riferimento ai risultati di esercizio 2012, in gran parte disponibili, correndo l'inevitabile rischio di ripetere forse qualche informazione.

Ritengo opportuno elencare fin da ora gli aspetti prioritari nella vita delle società partecipate, e quindi della stessa holding.

1. La prima priorità è certamente Aeradria S.p.a.. Sono ben note le difficoltà incontrate dalla società negli ultimi anni, documentate dai bilanci di esercizio 2010 e 2011 e dalla presentazione il 24 ottobre u.s. della domanda di concordato preventivo in continuità. Il Tribunale di Rimini il 13 maggio u.s. ha respinto la domanda presentata adducendo, tra le motivazioni, la impossibilità di autorizzare la "prevedibilità" dei previsti finanziamenti da parte dei soci (tra cui Rimini Holding S.p.a.), se gli stessi non sono effettuati "prima" della presentazione della domanda e il divieto di effettuare sottoscrizione di capitale post omologa in quanto non sarebbe applicabile la deroga prevista dall'art. 6, comma 19, seconda parte, del D.L. 78/2010. Il 23 maggio u.s. la Procura della Repubblica ha presentato al Tribunale istanza di fallimento della società "poiché le perdite societarie ... appaiono ingenti e destinate ad aumentare nel tempo, aumentando così la massa passiva". Nel momento in cui si scrivono queste note, si è quindi in attesa della decisione del Tribunale, correlata anche alla presentazione di un nuova domanda di concordato preventivo in continuità.
2. La situazione debitoria delle società in qualche modo coinvolte nella realizzazione del nuovo Palacongressi è stata più volte rappresentata sia nei bilanci di previsione che nei bilanci di esercizio della holding, anche se con toni, di tempo in tempo, diversi. In particolare, informazioni si possono trarre sia nelle schede delle singole società che nelle sintetiche considerazioni finali. Si delineano alcune ipotesi di riduzione della posizione debitoria, ovviamente tenuto conto dei margini di manovra non sempre dipendenti dal Comune di Rimini o dalla sua holding ma del più vasto ambito degli enti e società pubbliche coinvolti dal problema.
 - a. La vendita dei terreni non strategici di Rimini Fiera può comportare, in base alle previsioni a suo tempo formulate, un introito per Rimini Congressi pari a 17 milioni di euro, che verrebbero immediatamente stornati alla Società del Palazzo; a seguito di tale introito l'esposizione debitoria complessiva delle società pubbliche coinvolte si ridurrebbe da 91 a 74 milioni di euro;
 - b. La capacità di sostenere l'onere delle rate di ammortamento del mutuo contratto da Rimini Congressi non dipende solo dal Comune di Rimini e dalla holding. In ogni caso, stante la conferma dei dividendi distribuiti dalle società partecipate Rimini Holding può contare su un ammontare di ricavi pari annualmente a circa 2,7 milioni di euro, che al netto delle rate di ammortamento del mutuo risultante dalla conversione dell'apertura di credito, consentono di sostenere annualmente a regime uscite finanziarie per 1,4 milioni di euro; poiché la quota posta a carico di Rimini Holding è attualmente calcolata pari a 1,2 milioni di euro, ne risulta una residua disponibilità finanziaria pari a 0,2 milioni di euro la cui destinazione dovrà essere annualmente concordata con il socio proprietario;
 - c. la circostanza che Rimini Fiera abbia ripreso a produrre utili può rappresentare una inversione di tendenza; non sono al momento ipotizzabili i risultati del periodo non recente, ma è evidente che la distribuzione di utili a Rimini Congressi, che detiene il 64,65% di Rimini Fiera potrebbe alleviare non di poco l'onere a carico di Camera di Commercio, Provincia di Rimini e Rimini Holding;
 - d. una uscita dalla recessione economica, oltre che favorire risultati positivi per Rimini Fiera, potrebbe produrre un incremento dell'attività congressuale, con benefici effetti per Convention Bureau, ma anche per la Società del Palazzo alla quale vengono attribuite le royalties a suo tempo concordate con AIA Palace;

- e. quanto sopra si riferisce ad un arco previsionale di breve-medio periodo, un periodo parametrato a tre-quattro anni; i bilanci previsionali delle società coinvolte fanno riferimento a tale arco temporale e danno atto che, sia pure con qualche sforzo, l'equilibrio e gli impegni sono rispettati. La situazione dovrà essere costantemente monitorata e aggiornata, assumendo fin da ora l'impegno a valutare soluzioni di diversa tipologia e peso qualora il quadro complessivo non risultasse quello al momento prospettato.
3. Delle cinque società controllate dalla holding, solo il CAAR continua a presentare un risultato di esercizio negativo, riducendo però nel corso di un triennio di oltre il 75% (da - 386.336 a - 94.056). Si è già detto che le cause sono di natura strutturale e che l'operazione di incremento dei ricavi e di riduzione dei costi incontra ormai limiti insuperabili. In questa situazione, anche un contributo di natura straordinaria di 300.000 euro correlato ad investimenti (segnatamente per il completamento degli accessi alla struttura) potrebbe finalmente ripristinare l'equilibrio.
 4. Tra le società non controllate dalla holding si registra un risultato negativo per Start Romagna, S.p.a., risultato prodotto sostanzialmente da due fattori; la sopravvalutazione operata all'atto della fusione delle aziende, che ha prodotto un'elevata quota annua di ammortamento dei mezzi e il contenzioso da tempo apertosi con ATR, l'agenzia provinciale di Forlì-Cesena. Sia il primo che il secondo aspetto sono stati affrontati e i loro effetti decisamente ridotti. Entro il corrente anno dovrà essere bandita la gara d'ambito e si ritiene che le perdite registrate non abbiano carattere duraturo; tuttavia, in via cautelativa, si è provveduto a svalutare la partecipazione.
 5. La logica sempre meno provinciale sta producendo interessanti effetti nell'ambito idrico-fognario. È infatti in fase di avanzata definizione l'accordo tra i soci di Romagna Acque S.p.a. per il finanziamento di investimenti nel settore fognario, che si affiancano a quelli già finanziati in ambito depurativo. Corre l'obbligo di segnalare che gli effetti sulle tariffe dovranno ugualmente essere affrontati con la medesima ottica sovra provinciale, per pervenire in un periodo di tempo definito all'applicazione della medesima tariffa per i cittadini delle tre province.
 6. La medesima logica dovrebbe coinvolgere anche AMIR S.p.a., ma per questo aspetto si dovrà probabilmente attendere una più chiara definizione della normativa nazionale e regionale che interessa il settore.

Si segnala infine che:

la holding chiude con un risultato positivo pari a **56.759** confermando, anzi, migliorando la previsione relativa ai dividendi accertati. Rimane il problema della liquidità della società, che consente di versare gli utili distribuiti al socio Comune di Rimini con grande parsimonia, ovviamente raccordando le esigenze di liquidità con quelle dell'ente proprietario. Anche sotto tale aspetto si registrano significativi miglioramenti alla luce delle operazioni di carattere straordinario che potranno interessare alcune delle società partecipate.

I dati che emergono dal consolidamento fiscale delle società controllate evidenziano un **risparmio complessivo di imposte pari a circa 259 mila euro**, imposte che in assenza del consolidamento dovevano essere versate allo Stato e che, al contrario, rimarranno all'interno del gruppo, **più che compensando il costo di struttura della Holding stessa, che si aggira intorno a ai 200.000 euro annui**.

AERADRIA S.p.A.:

La holding possiede (alla data di riferimento del bilancio consolidato, 31/12/2012) una quota pari al 17,73% del capitale sociale.

Si è già accennato nelle pagine precedenti al ricorso alle procedure fallimentari e, allo stato dei fatti, esprimere valutazioni in base al bilancio di esercizio 2011 (non è stato ancora approvato quello del 2012) fornisce una rappresentazione del tutto parziale.

In ogni caso, i risultati gestionali relativi all'anno 2011 dovevano fornire le condizioni di partenza per un miglioramento dei dati economico finanziari della società. L'aumento del traffico passeggeri (+67%) e del traffico merci aveva infatti prodotto un aumento dei ricavi del 52% a fronte ad una significativa riduzione dei costi per servizi (-6%) e ad un contenuto aumento del costo del personale (+8%). Purtroppo a tali dati si affiancava un incremento consistente dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, l'incremento degli interessi passivi bancari e la svalutazione delle partecipazioni, producendo un risultato negativo di esercizio pari a 6.203.794 euro. Il tutto in presenza di una posizione debitoria verso banche e verso fornitori che si incrementava da 25 a 35,4 milioni

di euro.

I pesanti rilievi contenuti nelle relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione, che avevano almeno in parte giustificato gli accantonamenti operati, ponevano in primo piano l'esigenza di intervenire per dotare la società di risorse sufficienti a garantirne la continuità, esigenza alla quale si era inteso rispondere con l'approvazione dell'aumento di capitale del 7 giugno 2012, a cui era però succeduto il fallimento della società Wind Jet e l'impossibilità di ottenere il maxi finanziamento da un pool di banche. Una situazione che vanificava le previsioni di un possibile miglioramento del *business plan* e rendevano assolutamente insostenibile l'intervento da parte dei soci pubblici.

Da qui la richiesta di accedere alla procedura fallimentare del concordato preventivo in continuità, i cui sviluppi sono stati delineati nelle pagine precedenti.

AMFA S.p.A.

La holding possiede una quota pari al 25% del capitale sociale.

L'andamento del mercato delle farmacie, sia a livello nazionale che a livello locale, non si presenta certamente favorevole. La spesa farmaceutica convenzionata a livello nazionale ha registrato nel 2012, rispetto all'esercizio precedente, una diminuzione del 9,1%; il valore medio delle ricette è sceso del 9,3% mentre il prezzo medio dei medicinali è passato da 11,38 euro del 2011 a 10,53 euro del 2012. A livello locale il decremento della spesa farmaceutica è del 17,21%, a fronte di un decremento del numero di ricette del 4,82% e del valore medio della singola ricetta, che passa da 15,29 euro a 13,30 euro.

In questo quadro non certamente favorevole, la società presenta un valore della produzione pari a 23,7 milioni di euro, contro un valore registrato a fine 2011 di 25,1 milioni. Il fatturato complessivo diminuisce del 5,6%, risultato di una riduzione sensibile dei ricavi delle farmacie (-8,06%) e, più contenuto, di quello del magazzino (-4,27%).

A fronte di tale situazione, la società ha concentrato la propria attenzione sulle vendite in contanti e sulle campagne promozionali, confermando la marginalità che aveva registrato nel precedente esercizio (31%). Grande attenzione è stata posta alla politica degli acquisti del gruppo Alliance Healthcare (società capogruppo) al fine di spuntare i prezzi più competitivi.

A fine 2012 la società ha potuto conseguire un utile netto di esercizio pari a 516.345 euro, inferiore a quello registrato nell'anno precedente (819.673 euro). Viene confermata la distribuzione dell'utile riconosciuto nel 2011 (0.05 per azione) attingendo per 88.822 euro dalla riserva ordinaria.

AMIR S.p.a.

La holding possiede una quota pari al 75,297% del capitale sociale.

Amir S.p.A., società degli asset, è proprietaria delle immobilizzazioni tecniche per la depurazione dell'acqua e delle reti afferenti il servizio idrico integrato che, a seguito di disposizioni di legge obbligatorie, concede in affitto di azienda alla società Hera S.p.A., gestore del servizio. A fronte di tale concessione, percepisce un canone che rappresenta sostanzialmente l'unica entrata consistente della società, ma più che sufficiente per coprire gli ammortamenti degli impianti e i normali costi di esercizio.

Come già riferito nella precedente relazione, la normativa regionale che, dopo la soppressione delle ATO a decorrere dal 1 gennaio 2012, ha ridisegnato i nuovi soggetti regolatori prevedendo un'agenzia regionale, con compiti di regolazione economica, indirizzo e vigilanza, e una declinazione della stessa a livello provinciale con compiti di indirizzo gestionale. Purtroppo il ruolo delle società patrimoniali non è stato ben definito, con riflessi non indifferenti sulle problematiche relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria e agli ammortamenti. Peraltro, l'incertezza derivante dalla legislazione nazionale e locale, e l'emanazione di alcune sentenze tra le quali la n. 320/11 della Corte Costituzionale, impedisce in sostanza di proporre ipotesi societarie non strettamente attinenti all'ambito locale, con la conseguenza di vedere accantonate soluzioni che, per la complessità e la valenza economica, dovrebbero essere affrontate con maggiore efficacia quanto meno in ambito romagnolo.

La società presenta, ormai da qualche anno, un esercizio assolutamente in equilibrio e in costante miglioramento, con la conseguenza che tali risultati consentono di recuperare gradualmente le "perdite portate a nuovo", effetto della c.d. "moratoria fiscale". Sotto tale aspetto, il contenzioso instaurato dalla società, ha registrato un esito positivo a livello della Commissione Tributaria Regionale, con la conseguenza che l'Agenzia delle Entrate dovrebbe

rimborsare alla società una somma stimata pari a 2,8 milioni di euro. Si prevede che l'Agenzia delle entrate faccia ricorso alla Corte di cassazione, con effetti e tempi non facilmente prevedibili.

anno	ricavi	reddito operativo	risultato ante imposte	risultato netto
2008	2.283.985	325.221	-3.523.423	-3.553.354
2009	2.364.063	179.169	68.476	39.264
2010	2.287.573	257.273	109.402	84.038
2011	2.147.822	291.279	336.377	312.806
2012	2.149.337	295.269	403.732	379.580

Permane purtroppo ancora irrisolta la recuperabili di alcuni vecchi crediti, tra i quali quello più rilevante risulta nei confronti della Repubblica di San Marino, per i quali comunque è stato disposto un apposito accantonamento al fondo svalutazione crediti e quello nei confronti dello Stato italiano per contributi richiesti e per quali è stato emesso il decreto di erogazione, ma mai effettivamente pagati, per il quale si è disposta una parziale svalutazione.

Oltre alle attività di carattere ordinario relative alla manutenzione degli impianti e alla gestione del patrimonio aziendale (completamento dei condoni, accatastamenti, frazionamenti), la società è attivamente impegnata per gli investimenti nel settore fognario e depurativo, in applicazione di convenzioni stipulate con il soggetto regolatore (ATO), con Romagna Acque S.p.a. (soggetto finanziatore dell'impianto di depurazione e del 50% dei collettori di Rimini Nord a tale impianto) e con Hera S.p.a. (gestore degli impianti e soggetto deputato alla realizzazione del raddoppio del depuratore di Santa Giustina).

Per quanto riguarda le opere di collettamento fognario di Rimini Nord, nel corso del 2012 il gestore del servizio idrico integrato (Hera S.p.a.) ha espletato la procedura di gara e affidato l'esecuzione dei lavori nel mese di dicembre. Oltre alla progettazione, la società sta sperando tutte le procedure relative agli espropri/asservimento necessari per la realizzazione della condotta. Poiché il costo di tale opera è, per il 50% a carico della società, la società ha attivato, dopo l'esito infruttuoso del bando, una procedura negoziata con gli istituti di credito tra i quali la Cassa Depositi e Prestiti.

Per quanto riguarda l'ampliamento del depuratore, il soggetto gestore (Hera S.p.a.), a seguito dell'aggiudicazione definitiva delle opere, ha attivato la progettazione esecutiva delle stesse.

ANTHEA S.r.l.

La holding possiede una quota pari al 75,297% del capitale sociale.

Il bilancio 2012 conferma i risultati di esercizio positivi di questi ultimi anni, correlati ad un incremento del fatturato nei confronti degli enti soci e affidanti; trattasi, nello specifico, per il Comune di Bellaria, per le attività di *Global Service* per il Patrimonio immobiliare dell'Ente, la Gestione Calore e la Gestione servizi integrativi delle utenze elettriche e idriche. Una gestione che ha visto un sostanziale allineamento dell'incremento del valore della produzione con i costi della stessa società, capace di produrre utili in forza soprattutto dei ricavi provenienti dalla partecipata Amir Onoranze Funebri; per Euro 146.666 a fronte del compenso per l'utilizzazione del marchio Amir e per Euro 130.000 a fronte del compenso per il *service* amministrativo svolto da Anthea.

Per il secondo anno, l'assemblea dei soci, in considerazione della pesante situazione finanziaria degli enti locali, ha deliberato la distribuzione del dividendo che, in riferimento all'utile di esercizio pari a euro 378.310 e detratto l'accantonamento del 5% a riserva legale, sarà di 359.394 euro; il dividendo che verrà versato alla holding sarà pari a 341.000 euro.

Conto economico	31.12.2012	31.12.2011
A) Valore della produzione		

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.887.011	15.869.969
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	419.259	452.358
- contributi in conto esercizio	14.747	11.523
	<u>434.006</u>	<u>463.880</u>
Totale valore della produzione	17.321.017	16.333.849
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.109.329	1.126.583
7) Per servizi	10.942.192	10.052.413
8) Per godimento di beni di terzi	43.248	73.471
9) Per il personale	4.236.654	4.412.089
a) Salari e stipendi	2.988.698	3.133.212
b) Oneri sociali	1.024.833	1.042.941
c) Trattamento di fine rapporto	31.223	40.693
d) trattamento di quiescenza e simili	190.688	192.325
e) Altri costi	1.212	2.918
10) Ammortamenti e svalutazioni	<u>235.106</u>	<u>189.675</u>
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.885	23.276
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	201.565	163.495
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>2.656</u>	<u>2.904</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-2.770	-15.574
12) Accantonamento per rischi	-	-
14) Oneri diversi di gestione	117.463	122.742
Totale costi della produzione	16.681.222	15.961.400
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	639.795	372.449
C) Proventi e oneri finanziari		
15) <i>Proventi da partecipazioni in:</i>		
a) imprese controllate:		
	-	262.568
	-	262.568
16) <i>Altri proventi finanziari:</i>		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	49.782	40.022
	49.782	40.022
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
- altri	27.797	21.650
	<u>27.797</u>	<u>21.650</u>
Totale proventi e oneri finanziari	21.985	280.940

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- varie	146.400	112.196
	<u>146.400</u>	<u>112.196</u>
21) Oneri:		
- varie	119.297	61.997
	<u>119.297</u>	<u>61.997</u>
Totale delle partite straordinarie	27.103	50.199
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	688.883	703.588
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	272.263	241.251
b) Imposte differite (anticipate)	38.310	36.477
	<u>310.573</u>	<u>277.728</u>
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	378.310	425.860

Il dettaglio dei ricavi per vendite e prestazioni mostra il sensibile incremento del Global Service a fronte dei nuovi affidamenti acquisiti, incremento che ha trovato riscontro nell'incremento della spesa per lavori e servizi affidati a terzi ma non nella spesa per il personale che, nel periodo, diminuita di circa 176.000 euro.

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
<i>Manutenzione Strade e segnaletica</i>	3.681.030	3.373.940	307.090
<i>Verde pubblico e lotta antiparassitaria</i>	4.872.691	4.993.348	-120.656
Servizi settore Qualità Urbana	8.553.721	8.367.288	186.433
Global Service	7.166.225	6.299.624	866.601
Servizi Cimiteriali	1.005.570	1.055.436	-49.866
Altri Ricavi per Servizi	161.496	147.621	13.875
Totale vendite e prestazioni	16.887.011	15.869.969	1.017.042

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Lavoro di terzi per produzione di servizi	6.252.808	5.530.656	722.151
Spese per servizi di pulizia e vigilanza	15.520	123.195	-107.675
Spese per utenze	3.736.772	3.114.222	622.550
Manutenzioni e Riparazioni e Gestione "Flotta"	148.964	254.485	-105.521
Compensi Collegio Sindacale	24.099	29.120	-5.021
Compensi Consiglio di Amministrazione	65.210	77.644	-12.434
Certificazione bilancio	0	16.950	-16.950

Altre spese per pubblicità	21.200	45.821	-24.620
Spese per lavoro interinale e co.co.pro.	39.328	106.900	-67.572
Consulenze e Compensi professionali attinenti attività e servizi	199.481	319.156	-119.675
Assicurazioni	198.419	210.309	-11.890
Spese telefoniche e postali	74.252	66.625	7.627
Addestramento e Formazione	27.483	73.379	-45.897
Altri costi per servizi	138.658	83.951	54.707
Totale costi per servizi	10.942.192	10.052.413	889.779

Il fatturato con gli enti soci e affidanti è risultato il seguente:

enti e soggetti affidanti	2012	%	2011	%
Comune di Rimini	14.531.898	86,05%	13.942.912	87,86%
Comune di Santarcangelo	577.080	3,42%	632.932	3,99%
Comune di Bellaria	958.075	5,67%	553.228	3,49%
altri	819.959	4,86%	740.897	4,67%
totale ricavi di gestione	16.887.012	100,00%	15.869.969	100,00%

CAAR S.p.a.

La holding possiede una quota pari al 59,311% del capitale sociale.

Il Risultato netto (perdita) del 2012 è pari ad euro – 94.056.

Si tratta di un buon risultato specialmente se si considera il trend pressoché in continuo miglioramento dal 2010 ad oggi : passando da – 386.336 a – 94.056 (il 2009 è influenzato in maniera decisiva dal recupero delle spese di urbanizzazione riconosciute dalle imprese assegnatarie degli spazi).

I costi sono tendenzialmente in calo mentre i ricavi risultano più altalenanti. Molto buono anche l'indebitamento verso Banche notevolmente diminuito. Pertanto la Società in questi 9 anni è stata in grado di rimborsare puntualmente i propri debiti (pagare le rate dei mutui) : sono stati rimborsati più di 5 milioni di euro .

	2009	2010	2011	2012
risultato netto	428.989	- 386.336	337.233	- 94.056
ricavi	3.720.044	2.677.425	2.756.576	2.981.413
costi	3.291.054	3.063.761	3.093.810	3.075.469
debiti vs. banche	6.321.770	6.261.098	6.267.302	5.693.991

Sono noti i problemi economici del Centro Agro Alimentare Riminese, in gran parte riconducibili alla onerosità dell'investimento iniziale e al parziale utilizzo degli spazi da concedersi ai produttori.

La società, in accordo con la holding, ha attivato di anno in anno incisive operazioni di implementazione dei ricavi e di riduzione dei costi. Il risultato del 2012 poteva già essere positivo se non fosse insorto l'obbligo tributario IMU, da solo pari a 110.667 euro, pressoché raddoppiato rispetto alla previgente ICI.

costi della gestione	2009	2012	% sul totale	var. triennio	%
commerciali	73.774	19.047		-54.727	-74,2
compenso presidente e Vice	87.241	61.433		-25.808	-29,6
incarichi professionali	151.714	111.629		-40.086	-26,4
oneri finanziari	340.488	269.431		-71.057	-20,9
Global	435.355	378.648		-56.706	-13,0
spese varie e diverse	613.495	586.134		-27.361	-4,5
personale	351.648	373.125		21.477	6,1
totale costi della gestione	2.053.715	1.799.447	58,5	-254.268	-12,4
ammortamenti materiali	1.156.964	1.041.417	33,9	-115.547	-10,0
ICI/IMU	64.684	110.667		45.983	71,1
gestione straordinaria	15.690	123.939		108.248	689,9
totale straord. + IMU	80.374	234.606	7,6	154.231	191,9
totale costi	3.291.053	3.075.470	100,0	-215.584	-6,6

Si segnala, infine, che l'approvazione della variante urbanistica al piano particolareggiato necessaria per la realizzazione della strada di accesso al padiglione 3 del centro potrebbe consentire di rientrare pressoché integralmente dal deficit; in tale ottica può essere valutata la possibilità di un contributo per investimenti da parte della holding, per un importo stimato pari a 300.000 euro.

HERA S.p.a.

La holding possiede una quota pari al 2,160% del capitale sociale.

La società ha attuato con successo nel 2012 il progetto di fusione per incorporazione di Acegas-Aps Holding S.r.l., che produce i propri effetti a partire dall'1/1/2013; è stato altresì approvato l'ingresso del futuro socio "F.S.I. s.p.a." (società facente capo alla Cassa Depositi e Prestiti).

Si riporta integralmente quanto già riferito in sede di bilancio di previsione 2013-2015, sulla base del progetto di bilancio approvato dal Cda della società e successivamente dall'assemblea.

I risultati del bilancio di esercizio 2012 del Gruppo Hera, approvati dal Cda della società il 22 marzo 2013, confermano, rispetto all'anno precedente, il buon andamento dei ricavi (+9,4%), del MOL (+2,70%), del Risultato Operativo (+0,30%) e dell'Utile di esercizio (+6,00%). Peggiora al contrario l'indebitamento finanziario con un incremento di 229 milioni di euro (11,50%).

Conto economico (ml€)	2011	Inc.%	2012	Inc.%	Var. Ass.	Var.%
Ricavi	4.105,70	100,00%	4.492,70	100,00%	387	9,40%
Altri ricavi operativi	210,2	5,10%	203,6	4,50%	-6,6	-3,10%
Materie prime e materiali	-2.440,10	-59,40%	-2.726,00	-60,70%	-285,9	11,70%
Costi per servizi	-870,5	-21,20%	-912,7	-20,30%	42,2	4,80%
Altre spese operative	-39,8	-1,00%	-46,8	-1,00%	7	17,60%
Costi del personale	-370	-9,00%	-382,1	-8,50%	12,1	3,30%
Costi capitalizzati	49,3	1,20%	33,4	0,70%	15,9	-32,20%
Margine operativo lordo	644,8	15,70%	662	14,70%	17,2	2,70%
Amm.ti & Acc.ti	-310,3	-7,60%	-326,6	-7,30%	16,3	5,30%

Risultato operativo	334,5	8,10%	335,4	7,50%	0,9	0,30%
Gestione finanziaria	-113,2	-2,80%	-128,7	-2,90%	15,5	13,70%
Altri ricavi non operativi	0	0,00%	6,7	0,10%	6,7	100,00%
Utile prima delle imposte	221,2	5,40%	213,4	4,80%	-7,8	-3,50%
Imposte	-94,5	-2,30%	-79,1	-1,80%	-15,4	-16,30%
Utile netto dell'esercizio	126,8	3,10%	134,4	3,00%	7,6	6,00%
<i>Attribuibile:</i>						
Azionisti della Controllante	104,6	2,50%	118,7	2,60%	14,1	13,50%
Azionisti di minoranza	22,2	0,50%	15,7	0,30%	-6,5	-29,20%
<i>I dati sono riclassificati per l'applicazione dei principi IFRIC 12</i>						
Stato patrimoniale (ml€)	31/12/11	Inc.%	31/12/12	Inc.%	Var. Ass.	Var.%
Attività immobilizzate nette	4.292,70	111,00%	4.418,70	107,60%	126	2,90%
Capitale circolante netto	-31,5	-0,80%	114,2	2,80%	145,7	462,40%
(Fondi diversi)	-394,7	-10,20%	-421,4	-10,30%	-26,7	-6,80%
Capitale investito netto	3.866,50	100,00%	4.111,50	100,00%	245	6,30%
Patrimonio netto complessivo	1.879,40	48,60%	1.894,90	46,20%	15,5	0,80%
<i>Debiti finanziari a lungo</i>	<i>2.323,10</i>	<i>60,10%</i>	<i>2.366,80</i>	<i>57,70%</i>	<i>43,7</i>	<i>1,90%</i>
<i>Posizione netta a breve</i>	<i>-336</i>	<i>-8,70%</i>	<i>-150,2</i>	<i>-3,70%</i>	<i>-185,8</i>	<i>-55,30%</i>
Indebitamento finanziario netto	1.987,10	51,40%	2.216,60	53,90%	229,5	11,50%
Fonti di finanziamento	3.866,50	100,00%	4.111,50	100,00%	245	6,30%

L'esame dei dati riferiti alle varie aree mostra una sensibile riduzione del Margine Operativo Lordo dell'Area Ambiente e dell'Area Energia Elettrica, il primo a causa della riduzione dei rifiuti trattati a seguito della perdurante crisi economica, il secondo quale effetto della diminuzione tariffaria. Molto buono è invece l'andamento dell'Area Gas, che rappresenta ora il maggior contributo al MOL complessivo del gruppo (36,35%).

Aree	MOL	variazione MOL	quota MOL
Ambiente	183,5	-5,50%	27,71%
GAS	240,7	15,30%	36,35%
Energia elettrica	62,3	-15,00%	9,41%
Ciclo idrico integrato	158,3	5,40%	23,91%
Altri servizi	17,3	-6,90%	2,61%
	662,1	2,70%	100,00%

Il dividendo 2012 è allineato a quello dei passati esercizi (0,09 €/azione), che per holding (detentrici di 24.085.208 azioni) implica un dividendo complessivo di €2.167.668,72.

RIMINI CONGRESSI S.r.l.

La holding possiede una quota pari al 33,33% del capitale sociale.

Rimini Congressi S.r.l., fin dalla sua costituzione avvenuta nel giugno 2006, è partecipata in parti uguali dalla Camera di Commercio, dalla Provincia di Rimini e dal Comune di Rimini (ora Rimini Holding), con la finalità di coordinare e concertare le azioni necessarie alla realizzazione del nuovo palazzo dei congressi di Rimini. Per il perseguimento di tale fine Rimini Congressi srl, attraverso successivi aumenti di capitale, ha acquisito il controllo della Società del Palazzo dei Congressi spa (64,65%), soggetto realizzatore e proprietario del nuovo Palacongressi e, con il conferimento di azioni effettuato dai soci, anche il controllo della stessa Rimini Fiera spa (52,5%).

Come riportato nella relazione al budget 2013 della holding, Rimini Congressi S.r.l. contribuisce alla realizzazione del nuovo Palacongressi con una quota pari a 67 milioni di euro. A tale scopo la società ha contratto un apposito mutuo di 46,5 milioni di euro e prevede di fruire del dividendo straordinario che Rimini Fiera S.p.A. dovrebbe erogare ai propri soci a seguito della cessione dei propri "terreni non strategici", per un importo stimato in 17 milioni di euro. La copertura della rata di ammortamento del mutuo contratto è garantita, in pari misura, dai tre soci e ciò fino al 31 dicembre 2012; dal 2013 la copertura delle rate di ammortamento avrebbe dovuto essere assicurata dai dividendi e dalle riserve di Rimini Fiera S.p.a..

Ciò premesso, si devono registrare i ritardi del versamento delle quote a carico della Provincia di Rimini e la mancata conferma, o insufficienza, dei dividendi da parte di Rimini Fiera. Una situazione che dovrà essere affrontata, anche tenendo conto che la società ha richiesto ed ottenuto dalla Banca mutuataria Unicredit SpA la sospensione delle rate di mutuo per un periodo di 12 mesi secondo le previsioni dell'Avviso Comune siglato nel 2012 tra ABI e associazioni di categoria (moratoria); in conseguenza dell'accoglimento della moratoria nel corso dell'esercizio 2013 la società dovrà sostenere unicamente gli oneri finanziari poiché il rimborso delle rate capitale avverrà al termine del piano di ammortamento che è stato allungato per un periodo di dodici mesi, pari a quello della sospensione ottenuta.

Anche per effetto della moratoria sopra indicata la società sarà in grado nel 2013 di onorare i propri impegni con le risorse finanziarie disponibili; gli impegni relativi all'esercizio 2014 potranno essere adempiuti unicamente con l'intervento dei soci o con risorse finanziarie rivenienti dalle società partecipate.

RIMINI FIERA S.p.a.

La holding possiede una quota pari all'8% del capitale sociale.

Rimini Fiera S.p.a. chiude il proprio bilancio di esercizio con un risultato positivo pari a 909.653 euro. I dati mostrano che ad un sostanziale allineamento dell'incremento dei ricavi ha fatto riscontro un analogo andamento dei costi della produzione, con la conseguenza che il margine operativo lordo si attesta su un valore simile al precedente; il risultato di esercizio risulta influenzato in maniera significativa dalle componenti straordinarie, negative nel 2011 (svalutazione della partecipazione in Aeradria) e positive nel 2012 (rimborsi di carattere tributario e proventi riconosciuti dal Comune di Rimini relativi alla fase realizzativa della struttura di Via della Fiera).

Lo stato patrimoniale evidenzia una positiva diminuzione della posizione debitoria che da 56,4 milioni di euro si attesta a 51,7 milioni di euro; l'esposizione verso banche diminuisce da 39,1 milioni a 36,5 milioni.

	2012	2011
VALORE DELLA PRODUZIONE		
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	40.440.305	39.797.788
ALTRI RICAVI		
Contributi in c/ esercizio	41.264	112.889
Altri ricavi	1.014.670	921.449
	1.055.934	1.034.338
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	41.496.239	40.832.126
COSTI DELLA PRODUZIONE		
PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI	-1.114.531	-1.184.046
PER SERVIZI	-23.998.676	-23.143.452
GODIMENTO BENI DI TERZI	-120.091	-138.040
PER IL PERSONALE		

Salari e stipendi	-5.543.387	-5.912.857
Oneri Sociali	-1.666.881	-1.808.764
TFR	-468.533	-494.887
Altri costi	-68.843	-90.114
	-7.747.644	-8.306.622
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Ammortamento immobilizzazioni. Immateriali	-227.869	-266.538
Ammortamento immobilizzazioni Materiali	-6.162.040	-6.255.906
Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-200.844	
Svalutazione crediti nell'attivo circolante	-367.996	-142.990
	-6.958.749	-6.665.434
ACCANTONAMENTI PER RISCHI		
ALTRI ACCANTONAMENTI	-200.000	-142.255
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-633.505	-587.596
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-40.773.196	-40.167.445
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	723.043	664.681
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
PROVENTI DA PARTECIPAZIONE	450.000	300.000
ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
da titoli iscritti nel circolante non cost. part	32	38
da imprese controllate	186.954	103.131
da imprese collegate	754.728	368.046
da altri	22.152	18.594
	963.866	489.809
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		
verso imprese controllate	-78.323	-45.454
verso altri	-1.358.234	-1.010.735
	-1.436.557	-1.056.189
UTILI E PERDITE SU CAMBI		
	-949	421
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	-23.640	-265.959
RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
RIVALUTAZIONI		
di partecipazioni	0	0
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	88	35
SVALUTAZIONI		
di partecipazioni	-68.837	-691.000
TOTALE DELLE RETTIFICHE	-68.749	-690.965
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
PROVENTI STRAORDINARI		
Altri proventi straordinari	963.051	75.564
ONERI STRAORDINARI		
Altri oneri straordinari	-232.279	-144.008
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI	730.772	-68.444
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.361.426	-360.687
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, correnti, differite, ant.	-451.773	-494.220
Imposte correnti	-653.799	-349.308

Imposte differite	2.232	
Imposte anticipate	119.119	-144.912
Oneri (Proventi) da Consolidato Fiscale	80.675	
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	909.653	-854.907

Il consolidato del gruppo chiude con un risultato negativo pari a 569.576 euro, inferiore comunque a quello dell'anno precedente (929.798 euro).

Il risultato complessivo dei ricavi nei vari settori di attività è complessivamente invariato, ma con una contrazione del 9,4% rispetto all'esercizio 2010 (alcune delle manifestazioni fieristiche sono di carattere biennale). Si segnala, all'interno dei dati, il forte incremento dei ricavi derivanti dall'attività congressuale e la pressoché generale diminuzione delle rimanenti attività, ad eccezione di quella fieristica, pesante effetto della situazione economica generale.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2012	2011	%
Attività Fieristica	45.789.091	45.706.343	0,2%
Attività Congressuale	8.798.637	6.976.471	26,1%
Allestimenti e pubblicità	3.351.316	3.556.457	-5,8%
Servizi e Parcheggi	745.831	813.139	-8,3%
Ristorazione	7.155.697	7.745.784	-7,6%
Vigilanza	272.482	313.355	-13,0%
Pulizie e facchinaggio	2.416.740	2.904.248	-16,8%
Editoria	1.807.539	1.807.539	0,0%
TOTALE	70.337.333	69.823.336	0,2%

RIMINI RESERVATION S.r.l.

La holding possiede una quota pari al 51% del capitale sociale.

Com'è noto alla società è assegnato il servizio di accoglienza e informazione turistica, a tale servizio, regolamentato dalla normativa regionale, si affianca quello delle prenotazioni alberghiere e la vendita di utilities turistiche relative al territorio.

L'attività di informazione e accoglienza è stata svolta secondo le modalità convenute nel contratto di servizio con il Comune di Rimini, che prevede l'apertura di 2 uffici IAT annuali e 4 uffici UIT stagionali; ad essi si sono affiancati gli uffici UIT presso l'Aeroporto, presso Rimini Fiera e il Palacongressi, parallelamente alle attività e iniziative in corso presso tali società.

L'andamento delle prenotazioni (-29,3%) nonostante l'introduzione delle prenotazioni via Web che sono leggermente cresciute, ha subito i pesanti effetti connessi al superamento graduale ed incontrovertibile dell'intermediazione del servizio oltre che quelli della congiuntura economica negativa. Si è così passati dalle 4000 prenotazioni del 2011 alle 2700 del 2012.

Si è pertanto cercato di implementare gli incassi derivanti dalla vendita di biglietti per escursioni e parchi tematici che ha registrato un confortante incremento del 22,7%, anche se insufficiente in valore assoluto a coprire la riduzione delle entrate da prenotazioni.

La società ha attivato misure volte a garantire la conferma dell'equilibrio economico mediante:

- la riduzione del costo del personale stagionale;
- il ricorso alla flessibilità del personale in pianta stabile;
- la riduzione del costo degli organi di governo (Cda e collegio sindacale).

Inoltre, il Cda ha richiesto al Comune di Rimini di rivedere alcune delle clausole contenute nel contratto di servizio al fine di superare alcune delle rigidità in esso contenute e ha disdetto i due contratti di affitto degli uffici stagionali di Torre Pedrera e Miramare; queste ultime misure esplicheranno i loro effetti sull'esercizio in corso.

RICAVI	2012	2011
Ricavi da prenotazioni	134.786	190.516
Vendite diverse	176.597	143.964
Contributo della Provincia	353.532	332.828
Contributi su progetti		92.653
altri ricavi	51	68
TOTALE RICAVI	664.966	760.029
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Consumo merci materiali	7.034	11.469
Organi Dirigenti	44.815	51.931
Servizi	180.057	242.311
Affitti	27.239	26.397
Personale	316.331	321.976
Ammortamenti	39.802	43.924
Rimanenze Magazzino	637	7.838
Oneri vari	4.238	3.208
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	620.153	709.054
differenza fra valore e costo delle produzioni	44.813	50.975
proventi e oneri finanziari	5.188	1.381
interessi e oneri finanziari	-832	-458
svalutazioni da partecipazioni	-6.799	-23.000
proventi e oneri straordinari	239	420
risultato prima delle imposte	42.609	29.318
imposte	-23.215	-28.149
utile (perdita) di esercizio	19.394	1.169

RIMINI TERME S.p.a.

La holding possiede una quota pari al 5% del capitale sociale.

La società gestisce lo stabilimento Talassoterapico che fornisce le prestazioni tipiche degli stabilimenti termali e talassoterapici, sia in convenzione con il SSN sia a pagamento. Quali attività complementari, la società fornisce servizi e prestazioni nel campo della prevenzione e del benessere (centro benessere, medicina estetica, terapie naturali, palestre e stabilimento balneare).

L'assemblea della società ha approvato un bilancio di esercizio 2012 che presenta un utile, al netto delle imposte e degli accantonamenti di legge, pari a 85.510 euro (-40%) rispetto al risultato dell'anno precedente.

Il risultato deve essere valutato positivamente in quanto si inserisce in una fase di pesante congiuntura economica che ha finito per influenzare anche il settore termale. Se si prendono a riferimento i dati regionali, si deve prendere atto che, a fronte di una riduzione del fatturato regionale nell'arco di un quinquennio (2007-2012), la quota di Rimini Terme sul mercato regionale è passata nel medesimo periodo dal 3,41% al 6,25%.

Se è confortante che pur in questa fase la società permanga solida e ben posizionata, si deve registrare dal 2011 al 2012 una riduzione dei clienti del 3,3%, con un decremento del settore termale, che rappresenta il 53,1% del valore della produzione, del 4,8%. Cresce dello 0,6% l'area del benessere e del wellness, mentre l'attività specialistica ambulatoriale diminuisce del 4,4%.

La società ha optato per un attento contenimento dei costi di produzione, in particolare per quanto riguarda i costi per godimento di beni di terzi, del personale e delle materie prime.

Interessante anche la situazione finanziaria, in grado di produrre un cash flow che assicura buone prospettive di investimento sugli impianti e attrezzature dello stabilimento.

Permane purtroppo irrisolto il problema della ristrutturazione della ex Colonia Novarese; la grave crisi immobiliare, le difficoltà in campo turistico e quelle derivanti dall'accesso al credito ha costretto la società ad interrompere i progetti iniziali al fine di non arrecare squilibri non recuperabili ai dati aziendali.

ROMAGNA ACQUE – Società delle fonti S.p.A.

La holding possiede l'11,941% del capitale sociale.

Il settore idrico è stato interessato in maniera diretta dalle modifiche normative che, a decorrere dal 2011, hanno disciplinato gli aspetti regolatori sia a livello nazionale (l'attribuzione all'AEEG delle medesime competenze che la stessa agenzia esercitava in materia di energia elettrica e gas) che locale (definizione dell'ambito regionale e costituzione di Atersir).

Uno degli effetti più importanti è stata l'approvazione del MTT (Metodo Tariffario Transitorio) per gli anni 2012 e 2013, in attesa del Metodo definitivo che dovrebbe essere emanato con effetto dal 2014. Con l'adozione del MTT l'Autorità intende: "... introdurre nel settore dei servizi idrici un assetto che assicuri la stabilità del contesto regolatorio e promuova gli investimenti, attraverso la definizione di tariffe eque, certe e trasparenti, l'individuazione di adeguati parametri di qualità del servizio, la tutela degli utenti e dell'ambiente, la copertura dei costi e la certezza dei ricavi" (memoria AEEG 448/2012/I/IDR).

In ogni caso, l'applicazione integrale del MTT avrebbe comportato incrementi tariffari elevati e, per tale ragione, Romagna Acque ha comunicato ad ATERSIR la propria rinuncia per il 2012 e il 2013 alla componente tariffaria relativa al Fondo Nuovi Investimenti (cosiddetto FONI); tale rinuncia valutabile in 2,5-2,7 mln/euro per ciascun anno in termini di minori incassi tariffari, determina per Romagna Acque una diminuzione delle tariffe del -1,6% nel 2012 (anziché un aumento del 5,3%) ed un aumento del 4,4% per il 2013 (anziché del +11,7%).

Tali aspetti sono certamente di assoluta importanza se pensiamo che nei prossimi 30 anni l'esigenza degli investimenti nel settore idrico sono stati stimati in 65 miliardi di euro e si prevede che l'intervento pubblico possa al massimo spingersi fino a 9 miliardi. Il tutto in un contesto di tariffe inferiori a quelle europee (la tariffa media in Italia è di 2 euro/mc, in confronto a tariffe medie di euro/mc di 3,46 nel Lussemburgo, 3,44 nel Belgio, 3,07 in Germania e 2,82 in Francia), ma con consumi idrici medi di gran lunga superiori (oltre 200 litri per abitante per giorno in Itali, mentre la Spagna registra consumi di 127 litri pro-capite e la Germania di 70 litri pro-capite) .

Le modifiche introdotte in campo tariffario esplicheranno i loro effetti anche sulle convenzioni a suo tempo stipulate con AATO per la realizzazione delle opere acquedottistiche e fognarie, convenzioni che dovranno essere sostanzialmente riviste alla luce delle nuova rideterminazione del canone spettante per gli investimenti realizzati e affidati al soggetto gestore del servizio idrico integrato.

Le nuove modalità tariffarie dovranno essere prese a base anche per il finanziamento degli investimenti in campo fognario e depurativo, particolarmente urgenti nel riminese, in un'ottica che dovrà prevedere, in un lasso di tempo non ravvicinato ma neppure indefinito, una convergenza della tariffa "finale" per i cittadini dell'ambito romagnolo.

Altro argomento che ha interessato in maniera diretta la gestione della società è stato naturalmente quello idrologico, siccitoso dagli ultimi mesi del 2011 fino al mese di settembre 2012 e soggetto a repentini cambiamenti non solo della piovosità ma anche delle esigenze di fornitura, visti i picchi di prelievo che si stanno concentrando nelle ore serali e nei giorni festivi. Di fatto, se Ridracoli in annate "normali" riesce ad assicurare il 50% delle esigenze, nel 2012 la fornitura ha soddisfatto il 37% del fabbisogno; la restante parte è stata assicurata dalle falde (38%, soprattutto quelle del riminese) e dall'acqua di superficie (25%, in prevalenza quella derivante dal Po).

I consumi registrati nel 2012 sono quelli riportati nel seguente prospetto:

	Fonte di produzione dell'acqua fornita nel 2012 (in mc)			
	Totale	Da Ridracoli	da falda	da superficie
Provincia di Forlì-Cesena	35.262.601	17.346.199	13.245.319	4.671.083
Provincia di Rimini	38.556.234	8.573.738	28.167.996	1.814.500
Provincia di Ravenna	34.458.627	15.476.124	749.984	18.232.519
Vendita Acqua usi civili AATO Romagna	108.277.462	41.396.061	42.163.299	24.718.102

Extra AATO	1.378.398	877.128	501.270	0
Vendita Acqua usi civili	109.655.860	42.273.189	42.664.569	24.718.102
Provincia di Ravenna	88.765	0	0	88.765
Provincia di Rimini	3.001.416	0	0	3.001.416
Vendita acqua usi plurimi	3.090.181	0	0	3.090.181
Totale Vendita Acqua	112.746.041	42.273.189	42.664.569	27.808.283
Composizione percentuale	100,0%	37,5%	37,8%	24,7%

Fonte di produzione dell'acqua fornita nel 2011 (in mc)

	Totale	da Ridracoli	da falda	da superficie
Provincia di Forli-Cesena	35.213.595	21.063.422	10.057.646	4.092.527
Provincia di Rimini	38.458.632	10.112.702	26.942.063	1.403.867
Provincia di Ravenna	34.289.269	19.273.028	125.346	14.890.895
Vendita Acqua usi civili	107.961.496	50.449.152	37.125.055	20.387.289
AATO Romagna				
Extra AATO	1.363.460	921.660	441.800	0
Vendita Acqua usi civili	109.324.956	51.370.812	37.566.855	20.387.289
Provincia di Ravenna	2.429.195	0	0	2.429.195
Provincia di Rimini	111.568	0	0	111.568
Vendita acqua usi plurimi	2.540.763	0	0	2.540.763
Totale Vendita Acqua	111.865.719	51.370.812	37.566.855	22.928.052
	100,0%	45,9%	33,6%	20,5%

Gli investimenti finanziati e realizzati nel 2012 sono stati i seguenti:

Valori in euro/000	consuntivo	budget	scarti
Beni per fornitura d'acqua all'ingrosso	13.995	14.789	-794
Beni in concessione onerosa	6.295	16.153	-9.858
Altri investimenti	38	0	38
Totale investimenti 2012	20.328	30.942	-10.614

Tra gli investimenti ricompresi nella voce "beni per fornitura d'acqua all'ingrosso" figurano gli investimenti in corso di realizzazione nel ravennate (NIP2), mentre tra i "beni in concessione onerosa" figurano le opere in campo fognario e depurativo del riminese, purtroppo in ritardo rispetto ai tempi programmati.

Conto Economico		
importi in unità di euro	al 31/12/2012	al 31/12/2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.087.024	37.231.848
4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni	665.910	413.603
5) Altri ricavi e proventi	7.179.333	7.066.776
a) Contributi in conto esercizio	4.124.038	4.650.382
b) Ricavi e proventi diversi	3.055.295	2.416.394
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	45.932.267	44.712.227
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-2.226.763	-2.207.915
7) Per servizi	-16.153.916	-13.324.756
8) Per godimento di beni di terzi	-184.708	-304.357
9) Per il personale:	-7.471.929	-7.344.406

a) Salari e stipendi	-5.279.794		-5.169.638
a) Oneri sociali	-1.663.756		-1.643.441
c) Trattamento di fine rapporto	-232.844		-253.414
d) Trattamento di quiescenza e simili	-214.493		-213.186
e) Altri costi	-81.042		-64.727
10) Ammortamenti e svalutazioni		-14.125.979	-18.095.894
a) Ammort.delle immobilizz.immateriali	-299.123		-318.009
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-13.826.856		-17.777.885
11) Variazioni delle riman.di materie prime, sussidiarie di consumo e merci		-5.402	76.925
12) Accantonamento per rischi		-54.114	-184.243
14) Oneri diversi di gestione		-1.630.232	-1.121.302
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		-41.853.043	-42.505.948
DIFF.VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		4.079.224	2.206.279
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni:		0	0
a) da partecipazioni in imprese controllate			
16) Altri proventi finanziari:		4.871.652	3.695.832
b) da titoli diversi da partic.iscritti nelle immobilizzazioni	1.206.189		1.190.873
c) da titoli diversi da partic.iscritti nell'attivo circolante	2.018.888		1.870.948
d) proventi diversi dai precedenti	1.646.575		634.011
17) Interessi e altri oneri finanziari		-283.738	-333.566
d) verso altri	-283.738		-333.566
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		4.587.914	3.362.266
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZ.			
18) Rivalutazioni:		2.485	3.188
a) di partecipazioni	2.485		3.188
c) di titoli iscritti nell'att.circol.che non costituisc.immob.			
19) Svalutazioni:		0	-52.800
a) di partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'att.circol.che non costituisc.immob.			-52.800
TOTALE RETT.DI VALORE DI ATTIV.FINANZ.(D)		2.485	-49.612
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi con separata indicazione delle plusv.da alienazioni		328.567	115.868
b) Altri proventi straordinari			115.868
c) sopravvenienze attive	328.567		
21) Oneri, con separata indicazione delle minusv. daalienazioni e delle imposte relative a esercizi precedenti		-13.308	-9.886
b) Imposte esercizi precedenti			
c) Altri oneri straordinari	-13.308		-9.886
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)		315.259	105.982
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		8.984.882	5.624.915
22) Imposte sul redd.dell'esercizio,correnti,differ.e anticip.		-2.911.000	-1.994.000
a) Imposte correnti	-2.840.000		-1.994.000
b) Imposte differite	-58.000		28.000
c) Imposte anticipate	-13.000		-28.000

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	6.073.882	3.630.915
---------------------------------------	------------------	------------------

Il conto economico della società chiude con un utile di esercizio pari a 6.073.882 euro, ben superiore al risultato registrato a fine 2011; a tale risultato ha concorso:

1. il maggior quantitativo di acqua venduta che dell'applicazione del Metodo Tariffario Transitorio;
2. la riduzione dei costi della produzione, in particolare la quota dell'ammortamento annuo, da attribuirsi in parte all'ultimazione del processo di ammortamento di alcuni cespiti e in parte alla variazione delle aliquote di ammortamento per alcune categorie di cespiti strumentali al servizio idrico integrato;
3. l'ottimo risultato dei proventi finanziari, strettamente correlato all'andamento del tasso sugli interessi attivi registrato nel periodo e alla consistente disponibilità finanziaria (oltre 71 milioni di euro).

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		
importi in unità di euro	al 31/12/2012	al 31/12/2011
A) CREDITI V/SOCI PER VERS.ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immateriali		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	160.123	158.317
5) Avviamento	2.631.784	2.871.037
6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	22.280	22.280
7) Altre Immobilizzazioni immateriali		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.814.187	3.051.634
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati al netto dei fondi	17.616.911	17.993.205
Terreni e fabbricati	24.721.609	24.683.226
- Fondo Ammortamento Fabbricati	-7.104.698	-6.690.021
2) Impianti e macchinari al netto dei fondi	221.896.567	227.687.297
Impianti e macchinari	553.417.669	545.828.215
- Fondo Ammortamento Impianti e Macchinari	-331.521.102	-318.140.918
3) Attrezzat.industriali e comm.li al netto dei fondi	1.672.993	1.895.888
Attrezzature industriali e commerciali	13.525.910	13.880.649
- Fondo amm.to Attrezzature ind. e comm.	-11.852.917	-11.984.761
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	51.731.721	39.329.762
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	292.918.192	286.906.152
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:	49.998	47.513
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	49.048	46.563
d) altre imprese	950	950
2) Crediti:	22.215.982	21.950.916
b) verso imprese collegate	22.215.982	21.950.916
Entro l'esercizio successivo	888.639	
Oltre l'esercizio successivo	21.327.343	21.950.916
3) Altri titoli	24.848.587	20.769.397
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	47.114.567	42.767.826
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	342.846.946	332.725.612
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.555.520	1.559.625
RIMANENZE	1.555.520	1.559.625
II. Crediti		
1) Verso clienti al netto del fondo svalutazione	20.666.082	26.988.029

a) Verso clienti	20.666.082	26.988.029	
<i>Entro l'esercizio successivo</i>	20.666.082	26.988.029	
<i>Oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	
3) Verso imprese collegate		5.216	9.384
<i>Entro l'esercizio successivo</i>	5.216		9.384
<i>Oltre l'esercizio successivo</i>	0		0
4 -bis) Crediti Tributari		2.880.284	1.234.206
<i>Entro l'esercizio successivo</i>	2.880.284		1.234.206
<i>Oltre l'esercizio successivo</i>	0		0
4 -ter) Imposte anticipate		928.000	941.000
<i>Entro l'esercizio successivo</i>	928.000		941.000
<i>Oltre l'esercizio successivo</i>	0		0
5) Crediti verso altri		19.617.155	25.007.423
<i>Entro l'esercizio successivo</i>	5.010.135		6.276.365
<i>Oltre l'esercizio successivo</i>	14.607.020		18.731.058
CREDITI		44.096.737	54.180.042
III. Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
4) altre partecipazioni		24.860	24.860
6) Altri titoli		35.076.279	56.823.223
ATTIVITA' FINANZ.CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.		35.101.139	56.848.083
IV. Disponibilita' liquide			
1) Depositi bancari e postali		36.372.798	16.361.112
2) Assegni			31.592
3) Denaro e valori in cassa		3.527	3.408
DISPONIBILITA' LIQUIDE		36.376.325	16.396.112
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		117.129.721	128.983.862
D) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDIC.DISAGGIO SU PRESTITI			
Altri ratei e risconti attivi		918.494	821.022
TOT.RATEI E RISCONTI		918.494	821.022
TOTALE ATTIVO		460.895.161	462.530.496

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		
importi in unità di euro	al 31/12/2012	al 31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	375.422.521	375.422.521
II. Riserva sovrapprezzo azioni	698.738	698.738
IV. Riserva legale	4.018.546	3.837.000
VII. Altre riserve	15.101.641	13.687.633
2) Riserva da trasformazione L.142/90	920.840	920.840
4) Riserva facoltativa e straordinaria	13.922.575	12.508.568
5) Riserva futuro acquisto azioni proprie	258.228	258.228
6) Riserva da arrotondamento euro	-2	-3
IX. Utile (perdita) d'esercizio	6.073.882	3.630.915
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	401.315.328	397.276.807
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) F.di di trattamento di quiesc.e obblighi simili	16.778	13.754
2) Fondi per imposte,anche differite	479.723	926.621
3) Altri fondi	1.383.005	1.421.805
TOTALE F.DI PER RISCHI ED ONERI (B)	1.879.506	2.362.180

C) TRATT.FINE RAPP.LAVORO SUBORD.		2.420.033	2.632.849
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche		15.294.118	16.501.576
a) Mutui passivi bancari	15.294.118		16.501.576
Entro l'esercizio successivo	1.176.471		1.207.458
Oltre l'esercizio successivo	14.117.647		15.294.118
7) Debiti verso fornitori		14.974.371	15.381.991
Entro l'esercizio successivo	14.974.371		15.381.991
Oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari		1.274.852	547.268
Entro l'esercizio successivo	1.274.852		547.268
Oltre l'esercizio successivo	0		0
13) Debiti verso istituti di prev.e sicur.sociale		515.033	506.403
Entro l'esercizio successivo	515.033		506.403
Oltre l'esercizio successivo	0		0
14) Altri debiti		2.860.756	3.387.377
Entro l'esercizio successivo	2.860.756		3.387.377
Oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI (D)		34.919.130	36.324.615
E) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDIC.AGGIO SU PRESTITI			
Altri ratei e risconti passivi		20.361.164	23.934.045
TOT.RATEI E RISCONTI		20.361.164	23.934.045
TOTALE PASSIVO E NETTO		460.895.161	462.530.496

Lo Stato Patrimoniale presenta valori che testimoniano una grande solidità, con un totale delle immobilizzazioni di 342,8 milioni di euro (+10,1 rispetto all'anno precedente) e un valore dell'attivo circolante di 117 milioni (-11,8 milioni di euro per effetto degli investimenti effettuati). L'ammontare dei debiti risulta pari a 34,9 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'anno precedente e di gran lunga inferiore all'attivo circolante.

Si sottolinea peraltro che, compatibilmente alle necessità di finanziamento degli investimenti previsti nei piani pluriennali, i soci, nell'ambito del Coordinamento, hanno espresso l'orientamento di utilizzare la disponibilità della società per investimenti sulle reti, in particolare quelle fognarie.

Si segnala che il 4 giugno del corrente anno il Coordinamento soci ha approvato l'orientamento, senza obiezioni da parte del Consiglio di amministrazione, di pervenire ad una distribuzione dell'utile di esercizio, dopo l'accantonamento del 5% alla riserva legale e a quella facoltativa per un 1.190.623,4 euro, del 75,4% pari a 6,3 per azione.

S.A.R. S.p.a.

La holding possiede lo 0,66% del capitale sociale.

La SOCIETA' AEROPORTI ROMAGNA SPA, ora in liquidazione, nasce il 3 agosto 2011 in esito alla sottoscrizione di un protocollo di intesa fra la Regione Emilia-Romagna e le amministrazioni provinciali di Forlì-Cesena e Rimini ed i comuni di Forlì e Rimini, in attuazione della Legge Regionale 4/2011 "Misure straordinarie a sostegno del sistema aeroportuale regionale". Nell'ambito degli accordi assunti con il menzionato protocollo i sottoscrittori, in qualità di soci pubblici di AERADRIA SpA e S.E.A.F SpA, rispettivamente società di gestione degli scali aeroportuali di Rimini e Forlì, si impegnavano a conferire in un nuovo soggetto societario le partecipazioni in esse detenute, al fine di realizzare un piano industriale avente ad oggetto l'integrazione funzionale ed operativa degli scali aeroportuali romagnoli.

Nel corso della propria attività la società ha sottoscritto quote del capitale sociale di SEAF S.p.a. (euro 1.439.357) e di Aeradria S.p.a. (euro 448651) partecipazioni che sono state complessivamente svalutate in relazione al fallimento della prima società e alla richiesta procedura di concordato preventivo in continuità presentata per la seconda.

Ma al di là delle pesanti difficoltà registrate nelle due società aeroportuali romagnole, si è dovuta riscontrare l'impossibilità di realizzare un reale processo di integrazione dei due aeroporti e di questi con quello del capoluogo regionale.

Pertanto, vista l'impossibilità di conseguire lo scopo sociale, con assemblea straordinaria del 28 dicembre 2012 i

soci hanno deliberato di sciogliere anticipatamente la società, ai sensi dell'art. 2484, comma 1, del codice civile, ponendola in liquidazione con effetto dal 1° gennaio 2013.

SERVIZI CITTA S.p.a.

La holding possiede una quota pari al 50,5% del capitale sociale.

La società chiude il bilancio di esercizio 2012 esponendo un utile pari a 262.200 euro, superiore a quello registrato al termine dell'anno precedente a seguito della maggiore redditività della gestione finanziaria derivante principalmente dagli investimenti della liquidità in un conto corrente vincolato.

Come riportato nel bilancio di previsione 2013-2015 della holding, il 22 novembre 2012 è stato pubblicato il "bando per la selezione, tramite procedura concorsuale, del compratore della partecipazione societaria del 50,5% di Servizi Città S.p.a.", a fronte del pagamento di un prezzo di acquisto maggiore dell'importo posto a base d'asta di €.17.127.000,00, determinato da apposita perizia di stima redatta da un consulente in luglio 2012. L'operazione è stata congegnata come sostanziale anticipazione di ciò che avverrà al momento dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano per tutto l'ambito provinciale riminese, prevista a fine anno 2015; in quella data, prevedibilmente all'inizio dell'anno 2016, il gestore subentrante dovrà acquisire la proprietà delle reti, attualmente di proprietà di Servizi Città S.p.a., a fronte del pagamento del relativo valore industriale residuo. Purtroppo entro la data del 21 dicembre 2012 non è stata presentata alcuna offerta e pertanto si dovrà esperire un ulteriore tentativo nel 2013.

In previsione di tale nuovo bando, il Comune di Rimini, e per esso Rimini Holding Spa, è stato sensibilizzato dal Consiglio e dal Collegio di Servizi Città Spa a rendere ben visibile nel nuovo bando la potenziale situazione di difficoltà di cassa nella quale si potrebbe trovare la società nel momento in cui dovrà rilevare gli investimenti effettuati dal gestore dal 2000 in avanti, eventualmente prima di aver incassato, dal vincitore della gara per il servizio, il relativo ingente indennizzo previsto. Tale suggerimento sarà accolto, così come è stato accolto il suggerimento di non procedere alla distribuzione dell'utile di esercizio 2012 che pertanto è stato portato, dopo la quota destinata a riserva legale, a riserva straordinaria.

SOCIETA' DEL PALAZZO DEI CONGRESSI S.p.a.

La holding possiede una quota pari allo 0,377% del capitale sociale.

Alla Società del Palazzo dei Congressi S.p.a., detenuta per il 64,65% da Rimini Congressi S.r.l. è stata affidata la realizzazione della nuova struttura, esposta a bilancio 2012 per un importo, al netto degli ammortamenti, di 115,5 milioni di euro.

Per il finanziamento della spesa ha potuto contare sui versamenti dei soci, ma ha dovuto ricorrere anche a finanziamenti bancari per un importo il cui saldo al 31 dicembre 2012 risulta pari a 29.3 milioni, cui di 1,8 milioni quale saldo del conto corrente passivo e 27,5 milioni quale saldo del mutuo contratto.

Inoltre ha dovuto ricorrere ad un prestito fruttifero da parte di Rimini Fiera S.p.a. pari a 13,4 milioni.

Tenuto conto di ciò, l'esposizione debitoria al 31 dicembre del passato esercizio risulta complessivamente pari a 49 milioni di euro, incluso il debito di 6,3 milioni verso la società costruttrice del Palancongressi. A tal proposito si rimarca che la Società del Palazzo ha avanzato una richiesta di risarcimento danni per oltre 21 milioni di Euro nei confronti della società costruttrice e che quest'ultima, regolarmente costituitasi in giudizio, ha rivendicato il riconoscimento di n° 12 riserve iscritte dall'impresa per oltre 44 milioni di Euro.

La società ha chiuso l'esercizio evidenziando una perdita pari a 2,8 milioni, inferiore a quella registrata a fine 2011. tenuto conto che in tale anno il canone di affitto della struttura a Convention Bureau era attinente solo agli ultimi mesi dell'anno. In estrema sintesi, i dati di bilancio rappresentano un ammontare dei ricavi (canone di affitto e royalties verso la società consortile Aia Palace) che risulta al momento insufficiente a coprire il costo di ammortamento della struttura e quello degli interessi passivi sui prestiti contratti.

START ROMAGNA S.p.a.

La holding possiede una quota pari al 26,703% del capitale sociale.

Dopo il processo di fusione delle tre società dell'ambito romagnolo (AVM, ATM e TRAM Servizi) avvenuto nel corso

del 2011, l'esercizio appena concluso ha visto il conferimento del ramo d'azienda T.P.E.R. relativo alle linee di trasporto pubblico interurbano su gomma esercitate nella Valmarecchia. L'ulteriore aumento di capitale per consentire l'ingresso dei soci privati (già approvato da Holding e dal proprio socio unico Comune di Rimini) è stato sottoposto ad una fase di ulteriore approfondimento.

Come riportato nel bilancio di previsione della holding, ora si sta cercando di assicurare una consistente patrimonializzazione della società anche in relazione alla disponibilità espressa in merito da TPER, in un'ottica che dovrebbe essere quella dell'azienda unica regionale. Elemento determinante sarà in ogni caso l'affidamento del servizio in ambito romagnolo a cui potrà seguire, se approvata dai rispettivi consigli comunali e provinciali, quella dell'integrazione regionale. Il tutto, cercando fin da ora di ridurre al minimo il pericolo di gestioni in deficit.

Per tale motivo il coordinamento soci ha dato mandato al consiglio di amministrazione della società di proporre ipotesi di razionalizzazione gestionale; nel contempo, si sta verificando la congruità dei corrispettivi dei singoli contratti di servizio, al fine di garantire la integrale copertura dei costi sostenuti.

Il preconsuntivo 2012 presenta un risultato economico negativo (perdita) di circa 1,6 milioni di euro.

Nel proprio bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012, Rimini Holding ha provveduto a svalutare il costo della partecipazione detenuta in Start Romagna per euro 120.345, adeguando il costo della partecipazione al valore della frazione di patrimonio netto corrispondente alla partecipazione posseduta (26,703%) alla data dell'ultimo bilancio approvato (31/12/2011) da Start Romagna stessa.

Andamento complessivo della gestione finanziaria

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ricavi netti	27.949.821	26.931.188	1.018.633
Costi esterni	19.995.728	18.995.775	999.953
Valore Aggiunto	7.954.093	7.935.413	18.680
Costo del lavoro	5.652.562	5.778.627	(126.065)
Margine Operativo Lordo	2.301.531	2.156.786	144.745
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	4.258.691	4.214.887	43.804
Risultato Operativo	(1.957.160)	(2.058.101)	100.941
Proventi diversi	1.181.126	1.201.831	(20.705)
Proventi e oneri finanziari	2.630.650	1.852.305	778.345
Risultato Ordinario	1.854.616	996.035	858.581
Componenti straordinarie nette	(3.577.507)	(935.246)	(2.642.261)
Risultato prima delle imposte	(1.722.891)	60.789	(1.783.680)
Imposte sul reddito	393.523	319.957	73.566
Risultato netto	(2.116.414)	(259.168)	(1.857.246)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.760.690	1.799.290	(38.600)
Immobilizzazioni materiali nette	94.712.673	96.330.625	(1.617.952)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	151.247.705	154.398.869	(3.151.164)
Capitale immobilizzato	247.721.068	252.528.784	(4.807.716)

Rimanenze di magazzino	174.338	150.259	24.079
Crediti verso Clienti	4.641.404	4.006.185	635.219
Altri crediti	9.617.168	7.625.778	1.991.390
Ratei e risconti attivi	146.184	146.305	(121)
Attività d'esercizio a breve termine	14.579.094	11.928.527	2.650.567
Debiti verso fornitori	8.092.358	7.873.421	218.937
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	1.528.543	1.342.269	186.274
Altri debiti	2.720.040	1.350.340	1.369.700
Ratei e risconti passivi	8.236.857	8.350.399	(113.542)
Passività d'esercizio a breve termine	20.577.798	18.916.429	1.661.369
Capitale d'esercizio netto	(5.998.704)	(6.987.902)	989.198
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.124.632	1.246.105	(121.473)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	26.804	26.804	
Altre passività a medio e lungo termine	1.492.761	1.094.505	398.256
Passività a medio lungo termine	2.644.197	2.367.414	276.783
Capitale netto investito	239.078.167	243.173.468	(4.095.301)
Patrimonio netto	(228.889.471)	(231.436.493)	2.547.022
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(7.031.387)	(7.823.754)	792.367
Posizione finanziaria netta a breve termine	(3.157.309)	(3.913.221)	755.912
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(239.078.167)	(243.173.468)	4.095.301

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2012, era la seguente (in Euro.):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Depositi bancari	4.193.835	2.690.893	1.502.942
Denaro e altri valori in cassa	217.083	163.545	53.538
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	4.410.918	2.854.438	1.556.480
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		2.150.000	(2.150.000)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)		13.292	(13.292)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	7.568.227	8.804.290	(1.236.063)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)		100.077	(100.077)
Debiti finanziari a breve termine	7.568.227	8.917.659	(1.349.432)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(3.157.309)	(3.913.221)	755.912
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	7.031.904	7.824.271	(792.367)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Crediti finanziari	(517)	(517)	
Posizione finanziaria netta a medio e	(7.031.387)	(7.823.754)	792.367

lungo termine

Posizione finanziaria netta	(10.188.696)	(11.736.975)	1.548.279
------------------------------------	---------------------	---------------------	------------------

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati nel gruppo infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alle società del Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2012, le società del gruppo hanno effettuato i seguenti investimenti:

RIMINI HOLDING

	Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immateriali		
Terreni e fabbricati		
Impianti e macchinari		
Attrezzature industriali e commerciali		
Altri beni		
Immobilizzazioni Materiali in corso		

AMIR

	Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immateriali		
Terreni e fabbricati		39.500
Impianti e macchinari		54.412
Attrezzature industriali e commerciali		
Altri beni		
Immobilizzazioni Materiali in corso e acconti		380.810

L'incremento della voce "Terreni e fabbricati" si riferiscono principalmente alla palazzina concessa in locazione a terzi.

Gli incrementi della voce "Impianti e macchinari" riguardano:

- euro 26.989 per opere incrementative sull'impianto di Santa Giustina effettuato da Hera S.p.A.;
- euro 27.423 opere sull'impianto di sollevamento (I.S.B.);

Gli incrementi registrati nella voce immobilizzazioni in corso e acconti riguardano quasi esclusivamente le opere di collettamento della linea fognaria di Rimini Nord –Bellaria Igea Marina effettuata congiuntamente a Romagna

Acque – Società delle Fonti S.p.A. – i costi sostenuti riguardano principalmente costi di progettazione e di esproprio.

ANTHEA S.P.A. E AMIR ONORANZE FUNEBRI S.R.L.

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immateriali	67.562
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	375.631
Attrezzature industriali e commerciali	51.182
Altri beni	182.758
Immobilizzazioni Materiali in corso	

CENTRO AGROALIMENTARE RIMINESE SPA

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immateriali	1.619
Terreni e fabbricati	28.348
Impianti e macchinari	20.650
Attrezzature industriali e commerciali	535
Altri beni	22.018
Immobilizzazioni Materiali in corso	

RIMINI RESERVATION

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immateriali	3.538
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	734
Immobilizzazioni materiali in corso	

SERVIZI CITTÀ

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immateriali	
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	
Immobilizzazioni Materiali in corso	

Evoluzione prevedibile della gestione**RIMINI HOLDING**

In coerenza con il bilancio di previsione 2013-2015 (programma annuale 2013 e programma pluriennale 2013-2015) approvato dall'assemblea degli azionisti in data 17/05/2013, la società provvederà a porre in essere le seguenti operazioni:

- 1 luglio 2013: Conversione dell'apertura di credito residua (attivata il 07/12/2010) con la Banca Monte dei Paschi di Siena in mutuo decennale (fino al 30/06/2023);
- secondo semestre 2014, versamento a Rimini Congressi S.r.l. dell'importo di 750.000 euro;
- secondo semestre 2015, versamento a Rimini Congressi S.r.l. dell'importo di 1.220.000 euro;

mentre, stante l'orientamento del Tribunale di Rimini ad oggi conosciuto, è del tutto probabile che non verrà eseguito il versamento originariamente previsto a favore di Aeradria, per l'importo complessivo di 1.267.700 euro.

SOCIETÀ CONTROLLATE

Per quanto attiene alle società controllate si rinvia a quanto già esposto nella prima parte della presente relazione.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Al 31/12/2012 Rimini Holding S.p.a. non detiene azioni proprie in portafoglio né azioni o quote di società controllanti

Al termine di questa relazione e di questo mio incarico triennale, mi permetto di ringraziare i miei collaboratori, il Dott. Mattia Maracci e la Dott.ssa Serena Carlini, i componenti del Collegio sindacale, la professionista incaricata della revisione contabile e il Rag. Pier Alberto Boldrini; da loro ho molto appreso e ho cercato di dare quel poco, soprattutto dal punto di vista umano. Ringrazio anche l'Assessore Brasini per l'attenzione che mi ha sempre prestato.

Rimini, 5 giugno 2013

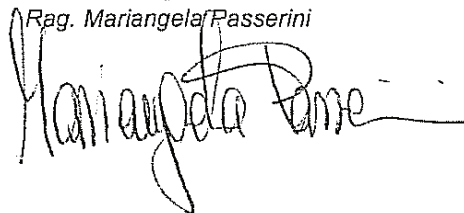
L'Amministratore Unico
(Burnazzi Gabriele)

All'Assemblea degli Azionisti
della RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE.

1. Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio consolidato di RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'amministratore di RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione legale dei conti.
2. Il mio esame, è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione del gruppo e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 13 giugno 2012.
3. A mio giudizio, il bilancio consolidato di RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'amministratore di RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE. È di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato. A tal fine ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE al 31 dicembre 2012.

Rimini, 12 giugno 2013.

Il revisore legale dei conti
Rag. Mariangela Passerini



"Il sottoscritto Burnazzi Gabriele, consapevole delle conseguenze penali previste all'art.76 del D.P.R. n.445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società."

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Rimini autorizzata con provvedimento Prot.N.10294 del 27/03/2001 del Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Rimini."